



**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA (ART. 30 D.LGS. 201/2022)**

ANNO 2025

Bologna, dicembre 2025

INDICE

1. Premessa metodologica	3
2. Quadro complessivo della gestione dell'Emilia-Romagna	11
2.1 <i>Gestioni del Servizio Idrico Integrato</i>	11
2.2 <i>Gestioni del Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani</i>	19
3. Ricognizione analitica delle singole gestioni	24
3.1 <i>Gestioni del Servizio Idrico Integrato</i>	24
3.2 <i>Gestioni del servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani</i>	70

1. PREMESSA METODOLOGICA

La presente Relazione viene effettuata in adempimento dell'art. 30 del D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, recante *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, ove è disposto:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

L'Agenzia dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (nel seguito ATERSIR o Agenzia) è l'Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della regione Emilia-Romagna che si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).

Con la L.R. istitutiva n. 23/2011, la Regione Emilia-Romagna ha previsto l'individuazione di un unico ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (oltre ad eventuali Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e attribuito le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali al nuovo ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

L'Agenzia, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione attuando in essa l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (SII) e al Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti urbani (SGR), si qualifica dunque come Ente di Governo dell'Ambito territoriale ottimale (EGATO) ai sensi dell'art. 3-bis del D.L 138/2011 e pertanto è ente competente all'effettuazione della presente ricognizione per tutto l'ambito regionale di competenza.

Al fine di adempiere a quanto contenuto nella citata disposizione, nella presente Relazione si procederà dunque a fornire preliminarmente il quadro complessivo di tutte le gestioni presenti sul territorio regionale dando evidenza della misura del ricorso all'affidamento a società in house.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Successivamente si procederà a presentare, in modo analitico, per ciascuna gestione esistente, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Preme inoltre evidenziale che, con riferimento agli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022, si impiegheranno gli indicatori e schemi di atti pubblicati sul portale ANAC ex artt. 7 del d.lgs. 201/2022 come da tabella seguente¹.

Atti e indicatori ARERA Art. 7 D.lgs. 201 2022		
	SERVIZIO IDRICO	SERVIZIO RIFIUTI
	Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3" https://www.arera.it/it/docs/19/580-19.htm	Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" https://www.arera.it/it/docs/21/363-21.htm
Costi di riferimento	Deliberazione 28 dicembre 2023, 639/2023/R/idr, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/639-23	D.p.c.m. 11 dicembre 2020 "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti". (GU Serie Generale n.23 del 29-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 6) Aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 – Aggiornamento anno 2024", pubblicato dal Dipartimento delle Finanze per supportare gli enti locali nell'applicazione dei fabbisogni standard alla TARI https://www.finanze.it/it/inevidenza/TA-RI-Fabbisogni-standard-Art.-1-comma-653-della-legge-n.-147-del-2013-Anno-2022-Aggiornementodelle-linee-guida

¹ Si precisa che ai fini del presente documento vengono impiegati gli indicatori pubblicati da ANAC in data 01/07/2025 in quanto applicabili alle annualità pregresse oggetto della Relazione. Per tale ragione non vengono riportati in tabella i più recenti aggiornamenti emanati da ARERA con riferimento, a titolo esemplificativo, allo Schema di Bando di gara per il Servizio Idrico e al nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR 3), in quanto non troverebbero in ogni caso applicazione se non per le future annualità di gestione.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Atti e indicatori ARERA Art. 7 D.lgs. 201 2022		
	SERVIZIO IDRICO	SERVIZIO RIFIUTI
Schemi tipo di piano economico-finanziario	<p>Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante <i>“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”</i> https://www.arera.it/it/docs/20/001-20dsid.htm</p>	<p>Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, recante <i>“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”</i> https://www.arera.it/it/docs/21/002-21drif.htm</p>
	<p>Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante <i>“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr”</i> (ai fini dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie) https://www.arera.it/it/docs/22/001-22dsid.htm</p>	<p>Determina 22 aprile 2022, 1/2022 - DRIF, recante <i>“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”</i> https://www.arera.it/it/docs/22/001-22drif.htm</p>
	<p>Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr”. https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/1-24dtac</p>	<p>Determina 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante <i>“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif”</i> https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/1-23</p>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

	Atti e indicatori ARERA Art. 7 D.lgs. 201 2022	
	SERVIZIO IDRICO	SERVIZIO RIFIUTI
		Determinazione 16 aprile 2024, n. 2/DTAC/2024 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif, 7/2024/R/rif e 72/2024/R/rif" https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/002-24dtac
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)" https://www.arera.it/it/docs/15/655-15.htm	Deliberazione 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF) https://www.arera.it/it/docs/22/015-22.htm
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" https://www.arera.it/it/docs/17/917-17.htm	
	Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023, recante 'Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità https://www.arera.it/it/docs/23/476-23.htm	
	Deliberazione 17 ottobre 2023, 477/2023/R/idr, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del	

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Atti e indicatori ARERA Art. 7 D.lgs. 201 2022		
	SERVIZIO IDRICO	SERVIZIO RIFIUTI
	<i>servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali</i> completa degli allegati A e B https://www.arera.it/it/docs/23/477-23.htm	
	Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaqlio/25/277-25	
Schemi di contratti tipo	Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/ldr, recante <i>“Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”</i> https://www.arera.it/it/docs/15/656-15.htm	Documento per la consultazione 643/2022/R/rif, recante <i>“Primi orientamenti per la predisposizione di uno schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra ente affidante e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani”</i> ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 GIUGNO 2023 https://www.arera.it/fileadmin/allegati/docs/22/643-22.pdf
		Deliberazione 03 agosto 2023 385/2023/R/rif <i>“Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”</i> . https://www.arera.it/allegati/docs/23/385-23.pdf <i>Schema di contratto Allegato A</i> https://www.arera.it/allegati/docs/23/385-23alla.pdf
Schemi di bandi di gara	Deliberazione 14 febbraio 2023, 51/2023/R/ldr, recante <i>“Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22”</i> https://www.arera.it/fileadmin/allegati/docs/23/051-23.pdf	Deliberazione 14 febbraio 2023, 50/2023/R/ldr, recante <i>“Avvio di procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22”</i> ADOZIONE PREVISTA ENTRO IL 30 SETT. 2023 https://www.arera.it/fileadmin/allegati/docs/23/050-23.pdf

	Atti e indicatori ARERA Art. 7 D.lgs. 201/2022	
	SERVIZIO IDRICO	SERVIZIO RIFIUTI
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai seguenti link: qualità tecnica, qualità contrattuale https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm https://www.ARERA.it/it/dati/QSII.htm	

Con riferimento agli indicatori sopra indicati rispetto ai COSTI DI RIFERIMENTO per entrambi i servizi (S.I.I e S.G.R) inoltre, a partire dai dati di costo e ricavo quantificati nell'approvazione della Pianificazione Economica Finanziaria ai sensi della disciplina regolatoria ARERA indicata da ANAC, saranno, ove possibile, valorizzati anche alcuni indicatori economico finanziari di più comune utilizzo per la rappresentazione del concreto andamento del servizio affidato.

In particolare:

Per il Servizio Idrico si utilizzeranno alcuni degli indicatori già determinati nell'ambito della redazione del Piano Economico Finanziario (PEF). Tale atto, parte integrante sia del Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 149, commi 1 e 4, del D.lgs. 152/06 che dello specifico schema regolatorio di cui al comma 4.2 della citata delibera ARERA 639/2023/R/idr, viene aggiornato con cadenza biennale da ATERSIR, sulla base degli aggiornamenti tariffari approvati, con l'obiettivo di prevedere, per ogni anno del periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa. Il PEF approvato si compone del Piano Tariffario, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e dello Stato Patrimoniale e si ritiene lo strumento più idoneo per monitorare la sussistenza delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle concessioni affidate. Il PEF, così come redatto, deve garantire il raggiungimento delle condizioni di equilibrio, sia in relazione alla programmazione degli investimenti, che tenendo conto dell'estinzione, entro la scadenza dell'affidamento, dei piani di rimborso dei finanziamenti accesi per la realizzazione di tali interventi. Pertanto, partendo da questo documento è possibile valutare, per tutti gli anni dell'affidamento e nell'arco di validità del contratto, sia la convenienza economica del progetto rispetto al capitale investito dalla gestione, sia la sua sostenibilità finanziaria, intesa come la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso dei finanziamenti contratti. In tale direzione, gli indicatori di redditività e liquidità utilizzati per monitorare l'andamento economico finanziario delle concessioni sono:

- **TIR unlevered** → Il tasso di rendimento complessivo del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa ante fonti di finanziamento, compresi di contributi c/impianti FONI e contributi pubblici. Il flusso di cassa iniziale, che ai fini della presente relazione è individuato nel 2025 in coerenza con l'avanzamento temporale della valutazione della sostenibilità della concessione, e quello dell'anno di fine affidamento, ipotizzano un impegno finanziario iniziale pari al Capitale Investito Netto aggiornato al

31/12 dell'anno precedente, al netto dei contributi a fondo perduto percepiti, e un incasso finale corrispondente al valore di subentro, quantificato secondo la metodologia ARERA pro tempore vigente. Tale indicatore è idoneo a valutare il rendimento incrementale generato dall'investimento. Il PEF viene considerato in equilibrio quando il TIR di progetto è prossimo al costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital - WACC) definito parametricamente dalla regolazione industriale ARERA.

- **ROI MEDIO** → Calcolato come la media nel periodo di validità delle concessioni dei rapporti percentuali annui tra risultato operativo e capitale investito netto regolatorio. Permette di valutare l'efficienza e l'efficacia di un investimento e assume importanza per monitorare la sostenibilità e la redditività della concessione. Nel contesto della valutazione del PEF permette di verificare che, anche nel lungo termine, il progetto sia in grado di coprire i costi e realizzare un ritorno sufficiente a compensare i rischi dell'investimento. Inoltre, il ROI può essere un indicatore utile per controllare che i rendimenti siano compatibili con i parametri di remunerazione stabiliti da ARERA, assicurando che i risultati economici della gestione non eccedano i limiti di redditività ritenuti congrui dalla regolazione settoriale.
- **ADSCR** → L'indice è calcolato come media dei valori di DSCR (Debt Service Coverage Ratio). Tale indicatore misura la sostenibilità finanziaria del debito, ovvero la capacità del progetto di generare, su base annuale, flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso della quota capitale e della quota interessi dei debiti a medio lungo termine. È pari al rapporto calcolato per ogni anno di durata del finanziamento tra il flusso di cassa generato dal progetto e quello a servizio del debito. Il PEF è in equilibrio qualora il cash flow operativo, al netto del flusso fiscale, eccede il flusso finanziario a servizio del debito e pertanto il rapporto risultante è maggiore di 1. In questo caso, l'impresa riesce a far fronte agli impegni nei confronti dei creditori finanziari. Quanto più è elevato il valore dell'indicatore, quanto più l'impresa è solida dal punto di vista finanziario.
- **LLCR** → L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa a servizio del debito. Diversamente dal DSCR, il LLCR permette di focalizzarsi sulla durata del progetto e del relativo finanziamento potenziale, motivo per cui esso prende in considerazione l'intera durata dell'ipotetico indebitamento, invece che limitarsi ad un singolo periodo. Se il rapporto è superiore a 1 significa che i flussi di cassa prospettici e generati dal progetto, congiuntamente alle disponibilità liquide già disponibili e al netto dei flussi fiscali e a quelli bancari già in essere, consentono di onorare interamente i finanziamenti contratti; per converso, se il risultato è negativo significa che il progetto genera flussi insufficienti a coprire per intero il debito assunto.

Per il **Servizio Rifiuti**, in assenza di indicatori analoghi a quelli del S.I.I. (determinati contestualmente alla Pianificazione Economica Finanziaria) ed anche in considerazione del fatto che nel Servizio Rifiuti il bacino tariffario è spesso comunale e che pertanto, nella maggioranza dei casi, non coincide con il bacino oggetto di affidamento del servizio che risulta invece pluri-comunale, si procederà:

- per i gestori monoutility (che svolgono esclusivamente il servizio di gestione rifiuti urbani sul territorio oggetto dell'affidamento), alla determinazione degli indicatori sulla base dei dati di bilancio anche effettuando un'analisi comparativa con i risultati economici ottenuti nelle precedenti annualità;
- per i gestori multiutility (che operano in più settori regolati - luce, acqua, gas, rifiuti, ecc. - e in più ambiti di affidamento) per i quali i dati di bilancio non possono essere utilizzati per la valutazione del concreto andamento del singolo servizio affidato, alla valutazione tramite i dati aggregati dei singoli PEF, predisposti in conformità alle indicazioni metodologiche previste dal MTR-2, ricadenti nel bacino gestionale oggetto di affidamento. In questo caso le valutazioni effettuate saranno naturalmente da riferirsi al singolo affidamento e non atterranno alla performance societaria nel suo complesso o ad altre attività e saranno riferite all'arco temporale del MTR-2.

Va inoltre evidenziato che per la rappresentazione del concreto andamento del servizio rifiuti affidato, laddove l'affidamento del servizio medesimo sia avvenuto tramite procedura di gara, va altresì tenuto conto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara come tradotta nel contratto di servizio. Anche in caso di affidamento *in house* i nuovi contratti stipulati dall'Agenzia prevedono una logica diversa nel calcolo del corrispettivo rispetto all'MTR-2. In questo senso in coerenza con i principi regolatori, l'applicazione della metodologia tariffaria ARERA rappresenta il prezzo massimo applicabile rispetto al quale scontare le previsioni contrattuali, fermo restando l'equilibrio economico finanziario della concessione.

Da ultimo, con riferimento al tema dei **livelli di qualità** conseguiti:

- per il **Servizio Idrico** preme evidenziare che il meccanismo della qualità tecnica prevede che per ogni macroindicatore nell'anno n venga individuato il livello di partenza e venga definito un livello obiettivo sull'anno n+2. Per il raggiungimento dell'obiettivo il gestore deve mettere in campo attività gestionali o realizzare investimenti. Gli investimenti e le attività operative vengono individuati nel Piano degli interventi (Pdi) associato alla manovra tariffaria. Per la natura complessa del Servizio idrico integrato non è possibile a priori stabilire qual è l'incidenza di ogni singolo intervento sul raggiungimento dell'obiettivo, per cui può accadere che al termine dell'anno n+2 questo non venga raggiunto. Al di là dell'eventuale penalità prevista da ARERA con il meccanismo incentivante, il nuovo obiettivo per il successivo periodo sarà determinato dal nuovo livello di partenza del macro indicatore, per il raggiungimento del quale saranno individuati ulteriori interventi. Pertanto laddove nella presente Relazione emergesse il mancato raggiungimento di un obiettivo di qualità, le attività gestionali/di realizzazione di investimenti che saranno implementati dal gestore interessato risulteranno dalla manovra tariffaria dell'anno successivo e saranno dunque rinvenibili all'interno della Relazione del prossimo anno.
- per il **Servizio Rifiuti** si evidenzia che la regione Emilia-Romagna ed Arpae, in collaborazione con la scrivente Agenzia, pubblicano ogni anno il report "La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna". I report sono consultabili alla pagina del sito <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/comunicazione/documenti-e-pubblicazioni/report-rifiuti>. Nel report 2024, come ogni anno è presente un capitolo cui collabora anche l'Agenzia, "La valutazione sui costi di gestione dei servizi di igiene urbana" (pagina 58 del report), che riporta un'analisi sui costi del servizio e sulla loro

composizione, e sviluppa un set di indicatori:

- dei costi su scala regionale confrontati con i dati nazionali
- dei costi su scala provinciale e per bacino gestionale
- dei costi operativi su scala provinciale e per bacino gestionale
- dei costi in funzione della percentuale di raccolta differenziata
- dei costi nei Comuni con misurazione puntuale del rifiuto

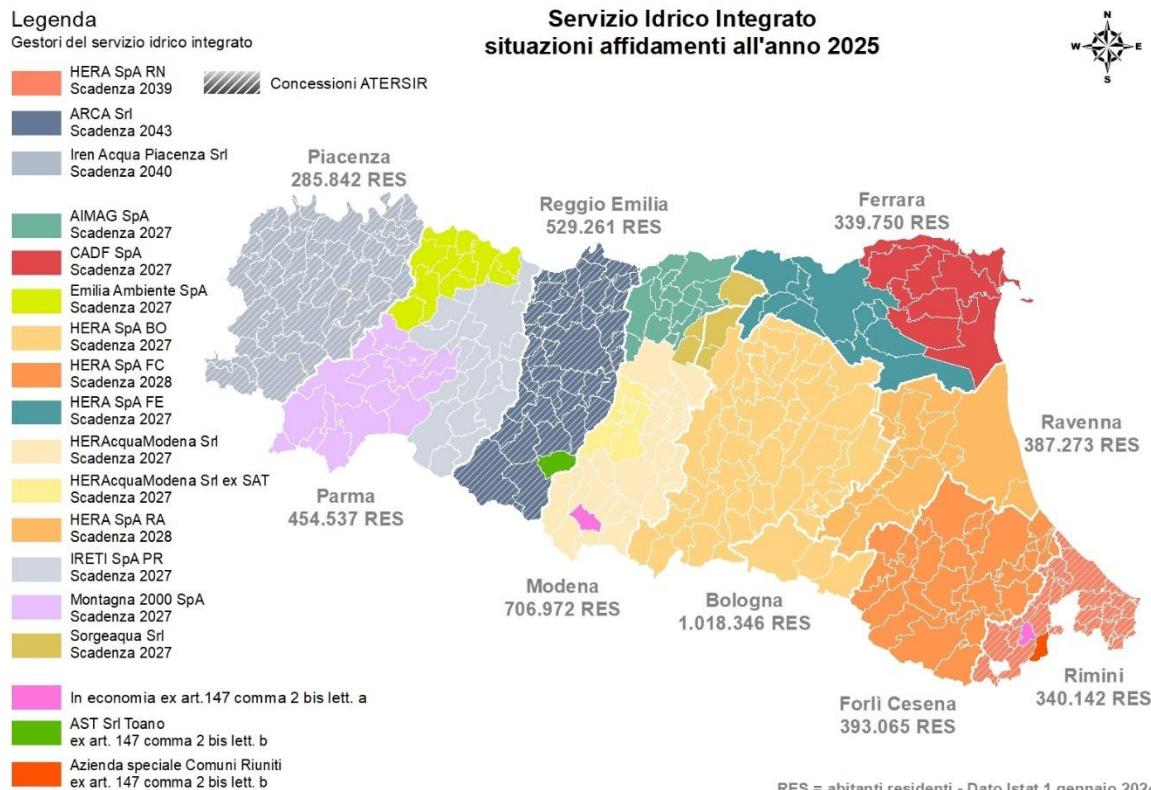
Infine, si precisa che, di eventuali procedimenti che abbiano portato all'applicazione di penali per inadempimenti nell'esecuzione dei servizi affidati nel corrente anno, si darà evidenza nella relazione del prossimo anno secondo un criterio di competenza della pianificazione economico-finanziaria.

2. QUADRO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Nel presente paragrafo per ciascun servizio si propone una sintesi, in forma tabellare, degli affidamenti in corso inclusivi della forma di gestione e della durata degli stessi.

2.1 GESTIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Di seguito si riporta la rappresentazione cartografica delle gestioni del SII in regione Emilia-Romagna.



Con riferimento alla scadenza degli affidamenti si ritiene utile precisare che la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 all'art. 16 prevede in particolare:

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

“1. Al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli affidamenti del servizio in essere, conformi alla vigente legislazione, la cui scadenza sia antecedente alla data del 31 dicembre 2027, sono allineati a detta data.

2. Le disposizioni di cui al primo comma non trovano applicazione per i bacini gestionali per i quali la procedura di affidamento sia stata già avviata alla data di entrata in vigore della presente legge.”

Riconizzazione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Si procede quindi a riportare in forma tabellare la sintesi degli affidamenti esistenti dando evidenza del ricorso all'affidamento a società in house.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza eventualmente aggiornata a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna	tutti i comuni tranne Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (53 Comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 20.12.2021	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Ferrara	11 comuni: Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Mirabello, Poggio Renatico, Porto Maggiore, Sant'Agostino, Vigarano, Voghera	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024 (originariamente in capo a ACOSEA S.p.A.)	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Ferrara	15 comuni: Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo	CADF S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Forlì-Cesena	tutti i 30 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.2.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	A seguito approvazione ARERA: nuova scadenza 31.12.2028 ²	NO
Modena	29 comuni: Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano,	HERA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 18.2.2007 (originariamente in capo a META S.p.A.) Convenzioni con decorrenza 22.12.2006	Convenzioni con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

² A seguito delle Deliberazioni ARERA 9 dicembre 2021 n. 569/2021/R/IDR e 14 dicembre 2021 n. 581/2021/R/IDR aventi ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto da ATERSIR per il gestore HERA S.p.A. (operante nei sub ambiti rispettivamente di Ravenna e Forlì-Cesena) con cui l'Autorità ha di fatto approvato l'istanza di cui alla Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 18 del 7 giugno 2021 prorogando di conseguenza la scadenza degli affidamenti ad HERA S.p.A. nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena alla data del 31.12.2028.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza eventualmente aggiornata a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
	Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca		originariamente in capo a SAT S.p.A.			
Modena	20 comuni: Bastiglia, Bomporto, Borgofranco, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Moglia, Novi, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Felice sul Panaro, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia, Soliera	Aimag S.p.A	Convenzione con decorrenza 20.12.2006	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO
Modena/ Bologna	5 comuni: Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO); Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (BO)	Sorgequa S.r.l.	2 Convenzioni con decorrenza rispettivamente 30.12.2006 e 29.11.2007 (Modena) 1 Convenzione con decorrenza 29.11.2007 (Bologna)	Scadenza unica 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Parma	18 comuni: Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Sala Baganza, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Traversetolo	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 27.12.2004 (originariamente in capo AMPS S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

Riconizzazione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza eventualmente aggiornata a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	12 comuni: Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile	Emiliambiente S.p.A.	Convenzione originariamente in capo a Ascaa S.p.A confluìa in capo a Emiliambiente (con decorrenza 28.12.2007) Convenzione originariamente in capo a Salsoservizi S.p.A. confluìa in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2004) Convenzione originariamente in capo a San Donnino S.r.l. confluìa in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2007)	Scadenza unica di tre convenzioni 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'
Parma	14 comuni: Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi	Montagna 2000 S.p.A.	Convenzione con decorrenza 31.12.2007	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	SI'

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza eventualmente aggiornata a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Piacenza	tutti i 46 comuni	IRETI S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004 (originariamente in capo a TESA S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	È stata conclusa la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza, CUP: D11D15000020005 - CIG 9142713571. Avvio nuova gestione 01/01/2025	NO
Ravenna	tutti i 18 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 26.4.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	A seguito approvazione ARERA: nuova scadenza 31.12.2028 ³	NO
Reggio Emilia	tutti i comuni ad eccezione del comune di Toano (41 comuni)	ARCA S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01.01.2023	Convenzione con scadenza 31.12.2042		NO
Rimini	tutti i comuni ad eccezione del comune di Maiolo e Montecopiolino (25 comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.1.2022	Convenzione con scadenza 31.12.2039		NO
Rimini/Ravenna/Forlì-Cesena	tutti i comuni (fornitore acqua all'ingrosso per il gestore del SII)	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.12.2008	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Affidamento diretto a società patrimoniale

³ A seguito delle Deliberazioni ARERA 9 dicembre 2021 n. 569/2021/R/IDR e 14 dicembre 2021 n. 581/2021/R/IDR aventi ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto da ATERSIR per il gestore HERA S.p.A. (operante nei sub ambiti rispettivamente di Ravenna e Forlì-Cesena) con cui l'Autorità ha di fatto approvato l'istanza di cui alla Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 18 del 7 giugno 2021 prorogando di conseguenza la scadenza degli affidamenti ad HERA S.p.A. nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena alla data del 31.12.2028

Riconuzione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza eventualmente aggiornata a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Si segnala inoltre la gestione della Società Acquedotto Valle del Lamone S.A.V.L. S.r.l. fornitore di acqua all'ingrosso per il gestore del SII nel territorio dei Comuni di Marradi, Brisighella e Faenza, non regolata da specifico atto di affidamento, ma sottoposta alla regolazione tariffaria.						

Con riferimento alla situazione gestoria del SII in regione Emilia-Romagna si ritiene inoltre di segnalare l'esistenza di gestioni mono comunali svolte in economia in base alla salvaguardia accordata dall'Agenzia ai sensi dell'art. art. 147, comma 2-bis, lett. A) e b) del D.lgs. n. 152/2012 come indicate nella tabella seguente:

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Tipologia di salvaguardia	Data di scadenza
Modena	Comune di Riolunato	Comune di Riolunato	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera a) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza
Reggio Emilia	Comune di Toano	Azienda Speciale Toano	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza
Rimini	Comune Montecopiolino	Azienda Speciale Comuni Riuniti	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2012	La salvaguardia non prevede una scadenza
Rimini	Comune di Maiolo	Comune di Maiolo	Salvaguardia della gestione diretta del servizio ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera a) del d.lgs. n. 152/2011	La salvaguardia non prevede una scadenza

Riconoscimento periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

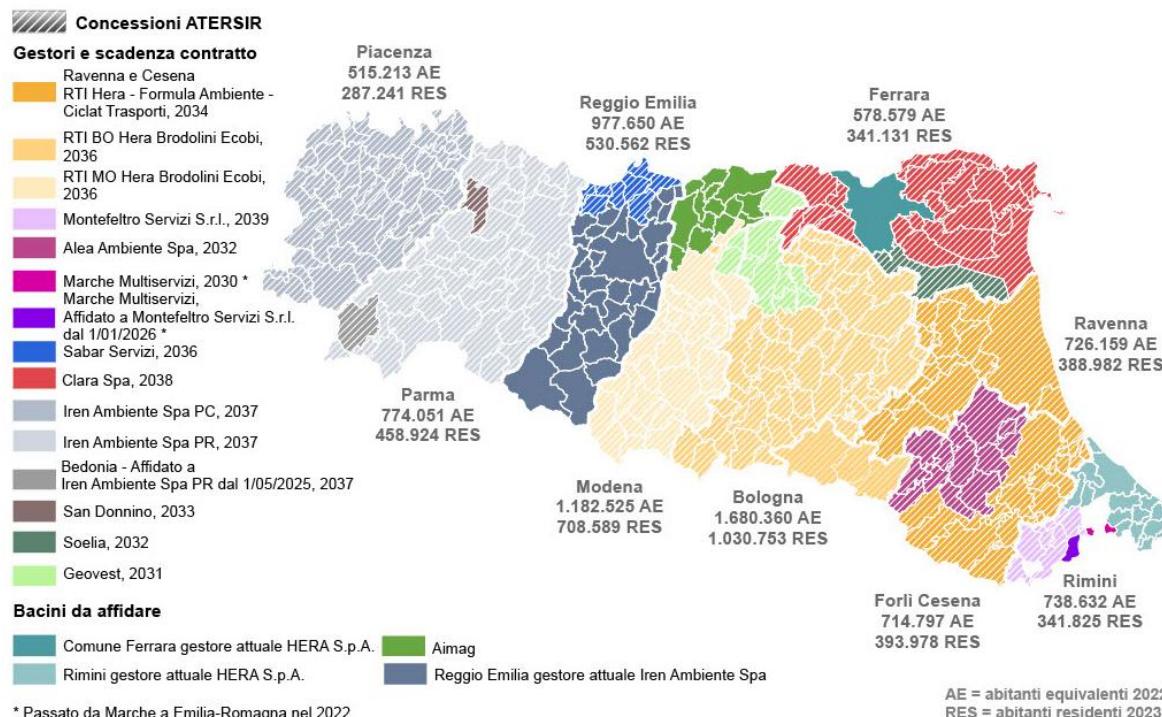
Come risulta dalla tabella, dunque, sul territorio regionale per il servizio in analisi sussistono n. 4 affidamenti secondo il modello in house per un totale, al 2022, di 287.355 abitanti interessati.

Si segnala infine che nel Comune di Berceto oggi insiste una gestione in economia rispetto alla quale l'ente d'ambito ha rigettato l'istanza di salvaguardia della gestione, ai sensi dell'art 147 comma 2 lett. b) del D.lgs. 152/2006, presentata dal Comune medesimo. Il provvedimento di rigetto, delibera di Consiglio d'Ambito n. [n. 2 del 27 gennaio 2025](#), è stato oggetto di impugnazione ed è attualmente in corso il relativo giudizio. Non è risultato quindi possibile proporre per questa gestione le elaborazioni e valutazioni di carattere tecnico ed economico come per gli altri bacini gestionali.

2.2 GESTIONI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Di seguito si riporta la rappresentazione cartografica delle gestioni del SGR in regione Emilia-Romagna.

Servizio Gestione Rifiuti - Situazione affidamenti anno 2025



Si procede quindi, analogamente a quanto fatto per il SII, a riportare in forma tabellare la sintesi degli affidamenti esistenti dando evidenza del ricorso all'affidamento a società in house.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Sì'/NO)
Bologna	50 comuni: 47 della provincia di Bologna (tutti eccetto quelli gestiti da Geovest S.r.l.) e 3 comuni della provincia di Firenze appartenenti all'ambito ottimale dell'Emilia-Romagna (Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio)	RTI costituito da HERA S.p.A. (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO
Ferrara	comune di Ferrara	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2017	NO
Ferrara	19 comuni: Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghera	CLARA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 01/01/2024	Convenzione con scadenza al 31/12/2038	SI'
Ferrara	comune di Argenta	SOELIA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'
Forlì-Cesena	13 comuni: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio	ALEA AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'

Riconizzazione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	32 comuni: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	RTI costituito da Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO
Modena	12 comuni: Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero	AIMAG S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2006	Convenzione con scadenza 31/12/2016	NO
Modena/Bologna	11 comuni: Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di renzo, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO); Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO)	GEOVEST S.r.l.	Convenzione con decorrenza 16/06/2016	Convenzione con scadenza 31/12/2031	NO
Parma	tutti i comuni escluso il Comune di Fidenza (43 comuni)	IREN AMBIENTE PARMA S.r.l.	Convenzioni con decorrenza 01.01.2023	Convenzione con scadenza 31.12.2037	NO
Parma	comune di Fidenza	SAN DONNINO MULTISERVIZI S.r.l.	Convenzione con decorrenza 1.1.2019	Convenzione con scadenza 31.12.2033	SI'
Piacenza	tutti i 46 comuni	IREN AMBIENTE PIACENZA S.r.l.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2023	Convenzione con scadenza 31/12/2037	NO

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Sì'/NO)
Ravenna/Forlì-Cesena	35 comuni: tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna; oltre ai comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto (Forlì-Cesena "distretto cesenate")	RTI costituito da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.a. (mandataria), Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (mandante), Ciclat Trasporti Società Cooperativa (mandante)	Convenzione con decorrenza 01/01/2020	Convenzione con scadenza 31/12/2034	NO
Reggio Emilia	36 comuni: Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 10/06/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2011	NO
Reggio Emilia	8 comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (Bassa Reggiana)	SABAR servizi S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	Sì'
Rimini	17 comuni: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio	HERA S.p.A.	2 Convenzioni con decorrenza 14/03/2002 (ex GEAT ed ex AMIA)	Convenzioni con scadenza unica 14/03/2012	NO
Rimini	8 comuni: Casteldelci, Maiolo, Montecopiolino, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata di Feltria, Talamello	Montefeltro Servizi S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01/01/2025	Convenzione con scadenza 31/12/2039	Sì'

Riconuzione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Sì/NO)
Rimini	Comune Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	In corso procedura di passaggio a gestori Emilia-Romagna	contratto scaduto prosegue in proroga	NO

Come risulta dalla tabella, dunque, sul territorio regionale per il servizio in analisi sussistono n. 6 affidamenti secondo il modello in house per un totale, aggiornato al 2023, di 506.284 abitanti interessati.

3. RICOGNIZIONE ANALITICA DELLE SINGOLE GESTIONI

Di seguito si procederà per ciascuna gestione del SII e del SGR ad illustrare ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 201/2022 il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022, come riportati nella Tabella a pagina 4 del presente documento.

3.1 GESTIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Sì/NO)
Bologna	tutti i comuni tranne Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (53 Comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 20.12.2021	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023/R/idr s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 106 del 25 ottobre 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.106 del 25 ottobre 2024). La manovra è stata approvata da ARERA con delibera 511/2024/R/idr del 26 novembre 2024.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 106 del 25 ottobre 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.106 del 25 ottobre 2024). La manovra è stata approvata da ARERA con delibera 511/2024/R/idr del 26 novembre 2024)
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdl, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm	
TIR UNLEVERED	%	4,65%
ROI MEDIO	%	3,62%
ADSCR	n.	1,04
LLCR	n.	1,01

L'analisi degli indicatori economico-finanziari riportati nella tabella evidenzia i seguenti punti chiave:

- TIR unlevered: rappresenta il rendimento atteso di progetto al netto dell'effetto finanziario del capitale di terzi. Il valore pari a 4,65% indica che il progetto genera un rendimento rispetto al capitale investito. Risulta opportuno evidenziare che il progetto non prevede una considerevole esposizione finanziaria ma piuttosto un buon bilanciamento tra le fonti di finanziamento impiegate.
- ROI MEDIO: il valore pari a 3,62% evidenzia una redditività moderata, conforme con gli obiettivi di stabilità finanziaria, tutela dell'utenza e congruità ai vincoli remunerativi stabiliti dalla regolazione di settore. La concessione prevede un ritorno sugli investimenti positivo che non allude alla generazione di extraprofitti o inefficienze allocative di risorse economiche e finanziarie.
- ADSCR (Average Debt Service Coverage Ratio): è un indicatore che misura la capacità media di un progetto di coprire il servizio del debito con i flussi di cassa operativi. Si conferma la capacità prospettica di servire il debito contratto e adempiere alle obbligazioni finanziarie assunte.
- LLCR: un valore pari a 1,01 conferma che i flussi di cassa generati dall'operazione sono sufficienti a coprire il debito. Per ogni euro di debito, ci sono 1,01 euro di flussi di cassa attesi. I risultati economici prospettati e la solidità patrimoniale dell'operatore non consentono di prevedere nemmeno potenzialmente condizioni di disequilibrio finanziaria della concessione.

In conclusione, il progetto utilizza anche capitale di debito come fonte di finanziamento e questo comporta un aumento del rischio assunto. Tuttavia, si riscontra un rendimento atteso di progetto moderato ma favorevole, una previsione di utili di esercizio positiva e una buona solidità patrimoniale con equilibrio tra le fonti di finanziamento impiegate.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	<p>Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"</p> <p>Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII)</p> <p>Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B</p> <p>Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali" completa degli allegati A e B</p>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	<p>Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito.</p> <p>Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm</p> <p>Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm</p>

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-bologna è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con <u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	11 comuni: Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Mirabello, Poggio Renatico, Porto Maggiore, Sant'Agostino, Vigarano, Voghiera	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024 (originariamente in capo a ACOSEA S.p.A.)	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 96 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 96 del 23.10.2024) . La manovra è in corso di approvazione da parte di ARERA
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024 - 2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 96 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 96 del 23.10.2024) . La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdl, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm
TIR UNLEVERED	% 13,7%
ROI MEDIO	% 2,47%
ADSCR	n. 1,00
LLCR	n. 1,00

- TIR UNLEVERED (13,7%): riflette il rendimento atteso del progetto senza considerare l'effetto della leva finanziaria (debito). Il tasso di rendimento riscontrato suggerisce che il progetto è capace di generare un ritorno significativo sul capitale investito. Questo è un elemento cruciale che conferma che a livello operativo, il progetto è molto efficiente. Il valore di questo indicatore risulta coerente con la previsione di incasso di un Valore Residuo, al netto dello stock di debito ancora da rimborsare alla data di scadenza dell'affidamento (31/12/2027), il quale risulta significativamente superiore al Capitale Investito Netto della gestione al 31/12/2024, assunto come base per stimare l'impegno finanziario corrente della concessione. Tale differenza è attribuibile al rilevante programma di investimenti realizzato dal gestore nel periodo considerato.

- ROI MEDIO (2,47%): al fine di valutare complessivamente la sostenibilità economico finanziaria del progetto è opportuno evidenziare l'andamento positivo dei risultati economici d'esercizio durante tutto il periodo di validità del contratto, presentando un utile medio di € 2.948.038.

- ADSCR (1,000): misura la capacità media del progetto di coprire il servizio del debito con i flussi di cassa operativi generati. Un ADSCR pari a 1,000 indica che i flussi di cassa operativi dell'azienda sono appena sufficienti per coprire il servizio del debito (principalmente interessi e rimborso del capitale). Questo valore suggerisce che bisogna prestare particolare attenzione ad eventuali future fluttuazioni negative dei flussi di cassa. Questo rappresenta un segnale di solo potenziale vulnerabilità finanziaria, nella fattispecie non critico visto che il progetto prevede stabilità nei flussi di cassa prospettici e una buona capacità di ricorso a ulteriori capitali di finanziamento nel caso di un aumento improvviso del fabbisogno.

- Il Loan Life Coverage Ratio (LLCR) misura la capacità del progetto di ripagare i debiti contratti durante l'intera vita utile residua del progetto stesso. Un valore di 1,000 indica che i flussi di cassa previsti per la vita rimanente del progetto sono esattamente sufficienti a coprire il debito residuo. Tuttavia, il progetto presenta un Valore Residuo a fine concessione pari a €170.163.188, e pertanto la concessione risulta essere stabile e solida anche dal punto di vista finanziario.

In sintesi, l'analisi degli indicatori evidenzia un quadro complessivamente positivo. L'utile medio annuo della concessione e l'entità economica del Valore Residuo di rimborso rispetto al debito confermano che l'equilibrio economico e finanziario del progetto è sostenibile nel medio-lungo termine.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII) Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali” completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-ferrara è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	15 comuni: Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo	CADF S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Si'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 97 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 97 del 23.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. n. 97 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 97 del 23.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm
TIR UNLEVERED	% 1,20%
ROI MEDIO	% 4,56%
ADSCR	n. 1,00
LLCR	n. 1,00

L'analisi degli indicatori per il gestore CADF S.p.A. permette una valutazione complessiva sulle condizioni di equilibrio economico e finanziario della concessione.

Il Tasso Interno di Rendimento (TIR) unlevered del 1,20% rappresenta il rendimento del progetto senza considerare l'effetto della leva finanziaria. Questo valore indica che il progetto ha una redditività contenuta, inferiore al costo opportunità del capitale offerto dalla regolazione, che rappresenta a livello teorico il rendimento che potrebbe essere ottenuto investendo in un altro progetto con rischio simile. Tuttavia, un TIR unlevered di questo livello risulta essere accettabile, soprattutto considerando che l'utile medio prospettato nel Piano Economico Finanziario per il gestore risulta pari a € 3.269.856 e positivo per tutti gli esercizi di validità del contratto, così come il ROI medio atteso pari a 3,61%.

L'Average Debt Service Coverage Ratio (ADSCR) pari a 1,000 indica che i flussi di cassa operativi dell'azienda sono appena sufficienti per coprire il servizio del debito (principalmente interessi e rimborso del capitale).

Anche il Loan Life Coverage Ratio (LLCR) di 1,000 conferma che, nel complesso, il progetto è in grado di coprire il debito residuo durante la vita utile del progetto. Tuttavia, un valore prossimo alla soglia minima di stabilità fornisce un basso margine di sicurezza per i creditori e rappresenta una dimensione di rischio complessivo del progetto.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII)"

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

	Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali" completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.atersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-ferrara è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con <u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n.35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si/NO)
Forlì-Cesena	tutti i 30 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.2.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	A seguito approvazione ARERA: nuova scadenza 31.12.2028 ⁴	NO

⁴ A seguito delle Deliberazioni ARERA 9 dicembre 2021 n. 569/2021/R/IDR e 14 dicembre 2021 n. 581/2021/R/IDR aventi ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto da ATERSIR per il gestore HERA S.p.A. (operante nei sub ambiti rispettivamente di Ravenna e Forlì-Cesena) con cui l'Autorità ha di fatto approvato l'istanza di cui alla Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 18 del 7 giugno 2021

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 102 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 102 del 23.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 102 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 102 del 23.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm
TIR UNLEVERED	% -
TIR LEVERED	% -
ROI MEDIO	% 3,48%
ADSCR	n. 1,00
LLCR	n. 1,00

In considerazione delle ipotesi di calcolo alla base della determinazione degli indicatori di redditività, si ritiene non opportuno procedere alla valorizzazione del Tasso Interno di Rendimento (TIR) per questa specifica gestione. Infatti, calcolandolo con la metodologia illustrata in premessa, risulterebbe poco attendibile e distorsivo sull'equilibrio della gestione. L'utilizzo del Capitale Investito Netto (CIN) della gestione al 2025 come stima del flusso

prorogando di conseguenza la scadenza degli affidamenti ad HERA S.p.A. nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena alla data del 31.12.2028.

finanziario iniziale si configura come un valore di riferimento contabile e non monetario e, in questo caso, anche in considerazione della notevole capitalizzazione della gestione, l'entità del CIN utilizzato introduce una forte sensibilità nell'algoritmo di calcolo del TIR senza riflettere una reale uscita monetaria. Inoltre, contestualmente la valutazione del TIR è resa particolarmente fragile dalla brevità dell'orizzonte temporale residuo (terminazione prevista nel 2028). In questo intervallo ristretto, l'indicatore risente in modo amplificato della contestuale dinamica relativa all'incasso di un Valore Residuo (VR) di fine concessione che, al netto del *debt outstanding*, non riesce a compensare il valore ipotetico dell'impegno finanziario iniziale. Pertanto, questa gestione l'esposizione del TIR risulterebbe distorta rispetto alle sue condizioni reali unicamente per via delle assunzioni alle base del calcolo degli indicatori limitata e per via di una reale inefficienza operativa e gestionale. Risulta cruciale evidenziare che, al di là del valore numerico non rappresentativo in questo specifico caso, la valutazione fino ad oggi condotta sull'intero ciclo di concessione ha sempre confermato che i flussi finanziari generati sono pienamente idonei ad assicurare la sostenibilità complessiva dell'investimento. L'esclusione del TIR per questa gestione specifica serve a evitare una interpretazione economica fuorviante dell'indicatore.

A supporto di quanto precedentemente affermato, si espone un valore del ROI del 3,47% indica che il progetto o l'investimento sta generando un ritorno positivo, sebbene inferiore al costo medio ponderato del capitale determinato dalle condizioni di mercato stabilite dalla regolazione ARERA. Tuttavia, è importante contestualizzare questo risultato considerando il basso livello di rischio operativo associato al settore in cui l'operatore svolge attività di impresa, nonché la natura a lungo termine dell'investimento, che implica una visione e una valutazione del ritorno su un orizzonte temporale più esteso.

Un ADSCR pari a 1,00 indica che esiste un margine ristretto per fronteggiare il servizio del debito. I flussi di cassa operativi coprono esattamente i pagamenti annuali del debito.

Esattamente come per l'ADSCR, un LLCR pari a 1,00 è il livello minimo per mantenere un progetto finanziariamente stabile. Risulta opportuno mantenere attenzione a potenziali fluttuazioni al ribasso dei flussi di cassa prospettici. Idealmente, il valore dovrebbe essere superiore a 1,00 ma, considerato l'ingente valore residuo della concessione pari a € 202.944.006, non risultano elementi di particolare criticità da segnalare.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

	<p>Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII)</p> <p>Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B</p> <p>Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B</p>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	<p>Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito</p> <p>Per la qualità tecnica https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm</p> <p>Per la qualità contrattuale https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm</p>

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.atersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-cesena è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con <u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	29 comuni: Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	HERA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 18.2.2007 (originariamente in capo a META S.p.A.) Convenzioni con decorrenza 22.12.2006 originariamente in capo a SAT S.p.A.	Convenzioni con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 99 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 99 del 23.10. 2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
----------------------	--

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 99 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 99 del 23.10. 2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm
TIR UNLEVERED	% 8,71%
ROI MEDIO	% 3,12%
ADSCR	n. 1,00
LLCR	n. 1,00

Un TIR unlevered del 8,71% e un ROI medio di 3,12% indicano che il progetto genera un ritorno positivo sui capitali propri investiti. Confrontando il TIR con il costo medio ponderato del capitale definito dal Metodo Tariffario Idrico è possibile affermare che il progetto è più redditizio rispetto a possibili alternative di investimento. In contesti dove gli investimenti sono a lungo termine, con margini ridotti e a basso rischio, questo valore risulta essere superiore alla soglia minima di stabilità per garantire equilibrio economico della concessione.

Sia l'indicatore ADSCR che LLCR assumono il valore di soglia pari a 1,00. Questo implica che l'impresa è in grado di coprire esattamente il suo debito annuale, sia per la quota a copertura degli interessi che quella a rimborso della quota capitale. Sebbene una copertura di 1,00 indichi che l'impresa sta riuscendo a gestire i suoi obblighi finanziari, il valore è comunque il livello minimo. Idealmente, un ADSCR superiore a 1,00 sarebbe preferibile per avere un margine di sicurezza maggiore, tuttavia, vista la stabilità dei flussi di cassa prospettici e dei risultati economici di gestione, non si ritiene neanche potenzialmente compromesso l'equilibrio economico finanziario del progetto.

Nel complesso, questi indicatori mostrano che il progetto in esame ha una liquidità e una redditività sufficienti, mentre gli indicatori di bancabilità suggeriscono che l'impresa è in grado di servire il suo debito.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII) Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali” completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito Per la qualità tecnica https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-modena è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con <u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	20 comuni: Bastiglia, Bomporto, Borgofranco, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Moglia, Novi, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Felice sul Panaro, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia, Soliera	Aimag S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2006	Convenzione con scadenza 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 75 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 75 del 25 luglio 2024). La manovra è stata approvata con Delibera ARERA del 29 ottobre 2024 numero 452/2024/R/idr.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 75 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 75 del 25 luglio 2024). La manovra è stata approvata con Delibera ARERA del 29 ottobre 2024 numero 452/2024/R/idr.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm
TIR UNLEVERED	% 12,73%
ROI MEDIO	% 6,15%
ADSCR	n. n.d
LLCR	n. no loan

L'analisi degli indicatori economico-finanziari riportati nella tabella evidenzia i seguenti punti chiave:

- TIR unlevered: rappresenta il rendimento atteso di progetto al netto dell'effetto finanziario del capitale di terzi. Il valore pari a 12,73% indica che il progetto è in grado di generare un rendimento considerevole rispetto al capitale investito. Confrontando questo risultato con il costo opportunità del capitale offerto dalla regolazione di settore ARERA, pari a circa 7,1% nel periodo regolatorio MTI-4, è possibile confermare l'effettiva convenienza economica complessiva della concessione. Risulta opportuno evidenziare che il progetto non prevede l'accensione di nuovi finanziamenti e viene confermata la completa estinzione dei debiti pregressi. Non si registrano movimentazioni finanziarie in uscita a copertura di rimborsi legati a finanziamenti precedentemente aperti dalla gestione.
- ROI MEDIO: il valore pari a 6,15% evidenzia una redditività moderata, conforme con gli obiettivi di stabilità finanziaria, tutela dell'utenza e congruità ai vincoli remunerativi stabiliti dalla regolazione di settore. La concessione prevede un ritorno sugli investimenti positivo che non allude alla generazione di extraprofitti o inefficienze allocative di risorse economiche e finanziarie.
- ADSCR (Average Debt Service Coverage Ratio): è un indicatore che misura la capacità media di un progetto di coprire il servizio del debito con i flussi di cassa operativi. In coerenza con i risultati ottenuti per gli altri indicatori si conferma che non c'è debito da servire nel progetto.
- LLCR: l'indicazione "no loan" conferma definitivamente che il progetto non è finanziato attraverso debito, eliminando così la necessità di valutare questo indicatore.

In conclusione, il progetto non utilizza il debito come fonte di finanziamento riducendo il rischio assunto dalla gestione e ne rafforza la resilienza finanziaria e solidità. Inoltre, si riscontra un rendimento atteso decisamente positivo, anche confrontandolo con il rendimento atteso offerto dalla regolazione industriale ARERA.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	<p>Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”</p> <p>Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII)</p> <p>Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B</p> <p>Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B</p>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	<p>Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito.</p> <p>Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm</p> <p>Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm</p>

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Azione
Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-modena è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Sì/NO)
Modena/Bologna	5 comuni: Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO); Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (BO)	Sorgequa S.r.l.	2 Convenzioni con decorrenza rispettivamente 30.12.2006 e 29.11.2007 (Modena) 1 Convenzione con decorrenza 29.11.2007 (Bologna)	Scadenza unica 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Sì'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 76 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 76 del 25 luglio 2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 76 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 76 del 25 luglio 2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'		
INDICATORE	Udm	
TIR UNLEVERED	%	3,36%
ROI MEDIO	%	4,74 %
ADSCR	n.	1,054
LLCR	n.	1,044

L'analisi dei seguenti indicatori finanziari offre una visione dello stato di equilibrio economico-finanziario per la gestione di Sorgequa S.p.A. che può essere declinata e nei seguenti punti:

- TIR UNLEVERED (3,36%): riflette il rendimento atteso del progetto senza considerare l'effetto della leva finanziaria (debito) e suggerisce che il progetto è potenzialmente redditizio e capace di generare un ritorno sul capitale investito. Questo è un elemento cruciale che conferma che a livello operativo, il progetto è efficiente e sostenibile.
- ROI MEDIO (4,74%): al fine di valutare complessivamente la sostenibilità economico finanziaria del progetto è opportuno evidenziare l'andamento positivo dei risultati economici d'esercizio durante tutto il periodo di validità del contratto, presentando un utile medio di € 964.231 e un ROI medio atteso del 4,74%. Inoltre, risulta opportuno evidenziare che il Valore Residuo dell'affidamento a fine contratto risulta superiore in termini economici rispetto allo stock di debito non rimborsato a fine concessione e pertanto si conferma la presenza di risorse sufficienti a garantire la sussistenza di una condizione di equilibrio finanziario.
- ADSCR (1,054): indica la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il rimborso dei finanziamenti contratti evidenziando che il progetto offre un margine di sicurezza rispetto alle obbligazioni debitorie della gestione. Questo risultato risulta sufficiente a garantire l'equilibrio finanziario del progetto, garantendo copertura finanziaria del debito anche nel caso in cui si verifichino eventuali fluttuazioni negative come una riduzione imprevista delle entrate o un aumento imprevisto dei costi operativi.
- LLCR (1,044): rappresenta la capacità del progetto di coprire il debito complessivo lungo l'intero ciclo di vita del finanziamento. Il valore pari a 1,044 indica che, complessivamente, il progetto riesce a coprire il debito.

In sintesi, l'analisi degli indicatori evidenzia un quadro complessivamente positivo. Il progetto dimostra una buona redditività complessiva di progetto, segno di un solido potenziale di ritorno sul capitale. L'utile medio annuo della concessione e l'entità economica del Valore Residuo di rimborso rispetto al debito confermano che l'equilibrio finanziario del

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

progetto è sostenibile nel medio-lungo termine. I rapporti ADSCR e LLCR indicano che la gestione è in grado di adempiere ai propri obblighi finanziari.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022:

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’allegato A alla deliberazione dell’autorità 586/2012/r/idr e all’allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII) Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali” completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l’applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatore ANAC	Azione
Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-modena è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con <u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Sì/NO)
Parma	18 comuni: Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Sala Baganza, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Traversetolo	IREN S.p.A.	Convenzione con decorrenza 27.12.2004 (originariamente in capo AMPS S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 98 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 98 del 23.10. 2024). La manovra è stata approvata da ARERA con Delibera numero 265/2025/R/idr del 20 giugno 2025.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 98 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 98 del 23.10. 2024). La manovra è stata approvata da ARERA con Delibera numero 265/2025/R/idr del 20 giugno 2025.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm
TIR UNLEVERED	% 20,16%
ROI MEDIO	% 5,50 %
ADSCR	n. n.d.
LLCR	n. 13,53

Un TIR Unlevered del 20,16% indica che il progetto o l'investimento genera un ritorno annuale sul capitale investito, escludendo l'effetto della leva finanziaria, superiore al costo medio ponderato del capitale offerto dalla regolazione ARERA. Il progetto risulta, pertanto, più profittevole rispetto ad altre forme di investimento con rischio associato simile. Questo significa che i flussi di cassa previsti per il progetto, comprensivi del futuro incasso del relativo Valore Residuo, sono superiori all'ipotesi di impegno finanziario stimato in un esborso pari al Capitale Investito Netto della gestione al 31/12/2025. La motivazione risiede nel fatto che la programmazione investimenti per il territorio negli anni 2025,2026 e 2027 risulta di massimo impegno per il gestore che vede un incremento di immobilizzazioni all'attivo patrimoniale di oltre 33 milioni di euro.

Un ROI medio del 5,50% indica che, per ogni euro investito, il progetto genera circa 5,50 centesimi di guadagno netto. Il valore è buono considerando il settore nel quale il gestore opera e la natura a lungo termine del progetto in esame.

Il valore del LLCR di 13,53 è elevato. Questo conferma che i flussi di cassa previsti per il progetto sono di molto superiori al debito residuo da ripagare nel corso della vita del prestito.

In altre parole, l'impresa ha una capacità di generare flussi di cassa tale da coprire abbondantemente i suoi obblighi di debito a lungo termine. Tale valore suggerisce una buona solidità finanziaria e riduce significativamente il rischio di insolvenza legato al debito.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII) Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-parma è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	12 comuni: Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile	Emiliambiente S.p.A.	Convenzione originariamente in capo a Ascaa S.p.A confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 28.12.2007) Convenzione originariamente in capo a Salsoservizi S.p.A. confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2004) Convenzione originariamente in capo a San Donnino S.r.l. confluita in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2007)	Scadenza unica di tre convenzioni 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Si'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 74 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 74 del 25 luglio 2024). La manovra è stata approvata da ARERA con Delibera numero 414/2024/R/idr del 15 ottobre 2024.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 74 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 74 del 25 luglio 2024). La manovra è stata approvata da ARERA con Delibera numero 414/2024/R/idr del 15 ottobre 2024..
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm
TIR UNLEVERED	% 4,5%
ROI MEDIO	% 5,18%
ADSCR	n. 1,000
LLCR	n. 1,000

Gli indicatori riportati per Emiliambiente S.p.A. offrono una visione esaustiva delle condizioni di redditività e della capacità di gestione finanziaria del gestore.

- Il Tasso Interno di Rendimento unlevered del 4,15% rappresenta il rendimento del progetto senza tenere conto delle fonti di finanziamento di terzi. Questo valore indica che il progetto ha una redditività modesta, specialmente se confrontato con il costo opportunità del capitale offerto dalla regolazione, benchmark che rappresenta il rendimento teoriche che potrebbe essere ottenuto investendo in un altro progetto con rischio simile. Tuttavia, un TIR unlevered di questo livello risulta essere accettabile, soprattutto considerando che l'utile medio prospettato nel Piano Economico Finanziario per il gestore Emiliambiente S.p.A. risulta positivo in tutti gli esercizi del piano e pari a € 2.688.728 con un ROI medio atteso del 5,18%.
- L'Average Debt Service Coverage Ratio (ADSCR) misura la capacità media del progetto di coprire il servizio del debito con i flussi di cassa operativi generati. Un ADSCR pari a 1,000 indica che i flussi di cassa operativi dell'azienda sono appena sufficienti per coprire il servizio del debito (principalmente interessi e rimborso del capitale). Questo valore suggerisce che bisogna prestare particolare attenzione ad

eventuali future fluttuazioni negative dei flussi di cassa. Questo rappresenta un segnale di solo potenziale vulnerabilità finanziaria, nella fattispecie non critico visto che il progetto prevede stabilità nei flussi di cassa prospettici e una buona capacità di ricorso a ulteriori capitali di finanziamento nel caso di un aumento improvviso del fabbisogno.

- Il Loan Life Coverage Ratio (LLCR) misura la capacità del progetto di ripagare i debiti contratti durante l'intera vita utile residua del progetto stesso. Un valore di 1,000 indica che i flussi di cassa previsti per la vita rimanente del progetto sono esattamente sufficienti a coprire il debito residuo. Tuttavia, il progetto presenta un Valore Residuo a fine concessione pari a €68.498.062, e pertanto la concessione risulta essere stabile e solida anche dal punto di vista finanziario.

In conclusione, la concessione mostra un rendimento moderato e che l'operatore sta efficacemente utilizzando le risorse economiche generate dal progetto per aumentare la propria capitalizzazione. Gli indicatori di copertura del debito (ADSCR, LLCR) pari a 1,000 segnalano una situazione in cui il gestore ha capacità sufficiente per onorare i suoi obblighi di servizio del debito. L'assenza di margini di sicurezza non esonera l'operatore dal portare dovuta attenzione in caso di fluttuazioni negative nei flussi di cassa attesi.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII) ”
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII) Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-parma è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con <u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	14 comuni: Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi	Montagna 2000 S.p.A.	Convenzione con decorrenza 31.12.2007	Convenzione con scadenza 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Si'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 100 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 100 del 23.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 100 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 100 del 23.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm	
TIR UNLEVERED	%	-0,64%
ROI MEDIO	%	4,44%
ADSCR	n.	1,042
LLCR	n.	1,028

Il ROI medio del 4,244 è positivo, questo significa che il progetto sta generando un ritorno economico, sebbene non elevato, prevedendo di generare valore rispetto al capitale impiegato, segno di un buon utilizzo delle risorse aziendali. Il TIR di progetto prossimo allo zero è imputabile al fatto che il Valore Residuo prospettato a fine affidamento, considerato al netto dello stock di debito da rimborsare ai soggetti creditori, è prossimo al valore del Capitale Investito Netto della gestione al 31/12/2025.

Gli indicatori di bancabilità indicano che l'investimento è in grado di generare flussi di cassa operativi sufficienti per coprire i propri obblighi di debito. Il progetto prevede stabilità nei suoi flussi di cassa e ha un sufficiente margine di sicurezza per far fronte ai pagamenti del debito, come interessi e rate di ammortamento.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	<p>Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”</p> <p>Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII)</p> <p>Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B</p> <p>Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali” completa degli allegati A e B</p>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	<p>Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito</p> <p>Per la qualità tecnica https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm</p> <p>Per la qualità contrattuale https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm</p>

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-parma è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con <u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Piacenza	tutti i 46 comuni	IRETI S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20.12.2004 (originariamente in capo a TESA S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	Convenzione con scadenza 20.12.2011	È stata conclusa la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza, CUP: D11D15000020005 - CIG 9142713571. Avvio nuova gestione 01/01/2025	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 105 del 25.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 105 del 25.10. 2024). La manovra è stata approvata da ARERA con Delibera ARERA del 11 marzo 2025 numero 92/2025/R/idr.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 105 del 25.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 105 del 25.10. 2024). La manovra è stata approvata da ARERA con Delibera ARERA del 11 marzo 2025 numero 92/2025/R/idr.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm	
TIR UNLEVERED	%	4,49%
ROI MEDIO	%	3,80%
ADSCR	n.	1,28
LLCR	n.	2,27

Con un TIR Unlevered pari al 4,49%, l'investimento genera un ritorno medio annuo del 4,49% sul capitale investito, positivo anche se inferiore al costo medio ponderato del capitale offerto dalla regolazione ARERA, pari al 7,1%. Questo potrebbe rendere l'investimento meno interessante se valutato isolatamente, tuttavia si conferma l'andamento positivo dei risultati di gestione durante l'arco temporale della concessione riscontrando un ROI medio del 3,80%.

Un valore di ADSCR pari a 1,284 indica che l'impresa ha flussi di cassa operativi superiori di circa il 28,4% rispetto ai suoi obblighi di pagamento del debito. Questo è un segnale positivo in termini di liquidità e solvibilità, poiché indica che l'impresa è in grado di onorare i propri debiti senza difficoltà evidenti. L'aggiunta di un valore residuo significativo al termine dell'affidamento migliora ulteriormente la situazione di solidità finanziaria dell'investimento. Inoltre, in LLCR pari a 2,27 indica che i flussi di cassa complessivi generati dal progetto o investimento nel periodo di vita del prestito saranno circa 2,27 volte superiori al debito residuo da rimborsare. La solidità dei flussi di cassa proiettati rende il debito meno rischioso e più sostenibile.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII) Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

	del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali ", completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.atersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-piacenza è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 53 del 7 ottobre 2016
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si/NO)
Ravenna	tutti i 18 comuni	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 26.4.2005	Convenzione con scadenza 31.12.2023	A seguito approvazione ARERA: nuova scadenza 31.12.2028 ⁵	NO

⁵ A seguito delle Deliberazioni ARERA 9 dicembre 2021 n. 569/2021/R/IDR e 14 dicembre 2021 n. 581/2021/R/IDR aventi ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto da ATERSIR per il gestore HERA S.p.A. (operante nei sub ambiti rispettivamente di Ravenna e Forlì-Cesena) con cui l'Autorità ha di fatto approvato l'istanza di cui alla Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 18 del 7 giugno 2021 prorogando di conseguenza la scadenza degli affidamenti ad HERA S.p.A. nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena alla data del 31.12.2028

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 103 del 25.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 103 del 25.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico -finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 103 del 25.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 103 del 25.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm	
TIR UNLEVERED	%	7,20 %
ROI MEDIO	%	3,10%
ADSCR	n.	1,000
LLCR	n.	1,000

Un TIR Unlevered negativo del 7,20% indica che il progetto riesce a generare un rendimento positivo. Se confrontato con il costo opportunità del capitale offerto dalla regolazione, ossia il benchmark che rappresenta il rendimento teorico che potrebbe essere ottenuto investendo in un altro progetto con rischio simile, questo valore indica che il progetto ha una redditività più che modesta.

Un ROI medio del 3,10% indica che il progetto o l'investimento sta generando un ritorno positivo, sebbene inferiore al costo medio ponderato del capitale determinato dalle condizioni di mercato stabilite dalla regolazione ARERA. È importante contestualizzare questo risultato considerando il basso livello di rischio operativo associato al settore in cui

l'operatore svolge attività di impresa, nonché la natura a lungo termine dell'investimento, che implica una visione e una valutazione del ritorno su un orizzonte temporale più esteso.

Un ADSCR pari a 1,00 indica che esiste un margine ristretto per fronteggiare il servizio del debito. I flussi di cassa operativi coprono esattamente i pagamenti annuali del debito. Questo livello viene considerato il limite inferiore per garantire la dovuta stabilità finanziaria.

Esattamente come per l'ADSCR, un LLCR pari a 1,00 è il livello minimo per mantenere un progetto finanziariamente stabile. Risulta opportuno mantenere attenzione a potenziali fluttuazioni al ribasso dei flussi di cassa prospettici, che potrebbero mettere in difficoltà la capacità del progetto di ripagare il debito contratto. Idealmente, il valore dovrebbe essere superiore a 1,00 ma, considerato l'ingente valore residuo della concessione pari a € 220.775.902, non risultano elementi di particolare criticità da segnalare.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015, 655/2015/R/ldr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/ldr "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/ldr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/ldr (RQSII) Deliberazione 277/2025/R/ldr del 24 giugno 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/ldr del 27 maggio 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.atersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-ravenna è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con <u>Deliberazione di Consiglio d'ambito n. 35 del 6 luglio 2016</u>
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Reggio Emilia	tutti i comuni ad eccezione del comune di Toano (41 comuni)	ARCA S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01.01.2023	Convenzione con scadenza 31.12.2042		NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 104 del 25.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 104 del 25.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 104 del 25.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 104 del 25.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm	
TIR UNLEVERED	%	7,00 %
ROI MEDIO	%	4,66%
ADSCR	n.	2,840
LLCR	n.	3,620

Il TIR unlevered pari al 7,00% è un indicatore di redditività che misura il rendimento generato dal progetto senza considerare gli effetti della leva finanziaria. Un valore del 5%, positivo, indica che l'investimento genera un ritorno superiore al costo del capitale generando stabilità e sostenibilità economica del progetto, poiché anche senza l'effetto della leva finanziaria, l'investimento sta producendo un rendimento che è adeguato rispetto ai rischi associati.

Il ROI medio è pari al 3,41% conferma che il progetto sta generando valore rispetto all'investimento iniziale. Un ROI positivo è comunque un segnale di solidità che, anche se relativamente contenuto, garantisce per il lungo periodo stabilità e resilienza al progetto.

L'ADSCR di 2,840 è molto positivo. Questo indicatore misura la capacità di un'impresa di coprire i propri obblighi di servizio del debito con i flussi di cassa operativi. Tale valore suggerisce una solida posizione di liquidità. Ciò riduce il rischio di difficoltà nel ripagare il debito e fornisce una base solida per eventuali espansioni o investimenti futuri. Un ADSCR elevato è indicativo di una buona gestione finanziaria e di una capacità di far fronte agli impegni senza compromettere la sostenibilità a lungo termine.

Il LLCR di 3,620 è anch'esso positivo. Questo indicatore esamina la capacità di un'impresa di generare flussi di cassa sufficienti a coprire i pagamenti del debito durante la vita del prestito. Il valore calcolato indica che i flussi di cassa generati durante la vita del progetto sono 3,6 volte superiori a quanto necessario per coprire il debito. Ciò implica una gestione prudente e un'elevata capacità di far fronte agli obblighi finanziari, riducendo ulteriormente il rischio di insolvenza.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr "Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'allegato A alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr e all'allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII) Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali", completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l'applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.atersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-reggio-emilia è già aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	tutti i comuni ad eccezione del comune di Maiolo e Montecopiolino (25 comuni)	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 1.1.2022	Convenzione con scadenza 31.12.2039		NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 95 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 95 del 23.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 95 del 23.10.2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 95 del 23.10.2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm	
TIR UNLEVERED	%	6,59 %
ROI MEDIO	%	4,06%
ADSCR	n.	1,300
LLCR	n.	1,011

Il TIR Unlevered del 6,59% è un risultato positivo che indica una buona redditività a livello operativo, il rendimento generato dalle attività aziendali è solido stabile e, anche se inferiore rispetto al costo medio ponderato stabilito da ARERA per il Servizio Idrico Integrato al costo del capitale, è un segnale di efficienza e di gestione efficace delle risorse impiegate nel progetto. Questo risultato suggerisce che l'investimento sta creando valore economico aggiunto. Anche il ROI medio pari 4,06% conferma che il progetto utilizza efficacemente le risorse e gli asset impiegati generando ritorni positivi nell'arco di validità del contratto.

Gli indicatori di bancabilità e liquidità indicano che l'azienda è in grado di generare reddito sufficiente per coprire i propri impegni di debito. Si riscontrano valori superiori a 1,0 a conferma che il progetto allo stato attuale può far fronte al pagamento degli interessi e del capitale senza rischi di insolvenza. Un ADSCR di 1,300 suggerisce un buon margine di sicurezza per i creditori e una gestione prudente del debito. Inoltre, evidenzia una buona capacità di generare flussi di cassa stabili.

Complessivamente, questi risultati riflettono una buona performance economica e finanziaria dell'investimento, con margini di sicurezza adeguati per affrontare anche eventuali situazioni future di natura straordinaria.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)”
	<p>Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”</p> <p>Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’allegato A alla deliberazione dell’autorità 586/2012/r/idr e all’allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII)</p> <p>Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B</p> <p>Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B</p>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	<p>Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito.</p> <p>Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm</p> <p>Per la qualità contrattuale: https://www.ARERA.it/it/dati/RQSII.htm</p>

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l’applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-rimini è già aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Affidamento in house (Sì/NO)
Rimini/Ravenna/Forlì-Cesena	tutti i comuni (fornitore acqua all'ingrosso per il gestore del SII)	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	Convenzione con decorrenza 30.12.2008	Convenzione con scadenza 31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Affidamento diretto a società patrimoniale

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 73 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 73 del 25 luglio 2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. n. 73 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.tersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 73 del 25 luglio 2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm	
TIR UNLEVERED	%	7,54%
ROI MEDIO	%	4,14%
ADSCR	n.	1,08
LLCR	n.	10,43

L'analisi degli indicatori per il gestore grossista Romagna Acque S.p.A. permette una valutazione complessiva sulle condizioni di equilibrio economico e finanziario della concessione.

Il Tasso Interno di Rendimento (TIR) unlevered del 7,54% rappresenta il rendimento del progetto senza considerare l'effetto della leva finanziaria. Questo valore indica che il progetto ha una redditività positiva anche se inferiore al costo opportunità del capitale offerto dalla regolazione, che rappresenta a livello teorico il rendimento che potrebbe essere ottenuto investendo in un altro progetto con rischio simile. Tuttavia, un TIR unlevered di questo livello risulta essere accettabile, soprattutto considerando che l'utile medio prospettato nel Piano Economico Finanziario per il gestore risulta pari a € 9.945.369 e positivo per tutti gli esercizi di validità del contratto, così come il ROI medio atteso pari a 4,14%. Inoltre, Romagna Acque S.p.A. presenta una bassa esposizione al capitale di debito finanziando gli investimenti principalmente attraverso mezzi propri.

L'Average Debt Service Coverage Ratio (ADSCR) risulta pari a 1,08 e pertanto al di sopra del valore di sicurezza 1,00.

Il Loan Life Coverage Ratio (LLCR) di 10,43 è molto alto e indica che, nel complesso, il progetto è ampiamente in grado di coprire il debito residuo. Questo valore suggerisce che, l'azienda ha flussi di cassa previsti sufficienti per ripagare il debito a lungo termine. Un LLCR così elevato fornisce un forte margine di sicurezza per i creditori e riduce il rischio complessivo del progetto.

Concludendo, i tassi di rendimento sono positivi così come i risultati economici di esercizio in tutte le annualità di validità del contratto. Romagna Acque S.p.A. si trova in una posizione stabile anche dal punto di vista finanziario presentando una buona capacità di adempiere alle obbligazioni di pagamento assunte e un buon equilibrio nella struttura finanziaria del progetto.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	<p>Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”</p> <p>Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’allegato A alla deliberazione dell’autorità 586/2012/r/idr e all’allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII)</p> <p>Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B</p> <p>Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B</p>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	<p>Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito.</p> <p>Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm</p>

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l’applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatore ANAC	Azione
Schemi di contratti tipo	La Convenzione in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-idrico/territorio-provinciale-di-rimini è stata aggiornata rispetto allo Schema di contratto tipo di ARERA con Deliberazione di Consiglio d’ambito n. 53 del 7 ottobre 2016
Schemi di bandi di gara	Delibera ARERA del 22 luglio 2025 numero 347/2025/R/idr, pertanto applicabile unicamente alle procedure future.

Società Acquedotto Valle del Lamone S.A.V.L. S.r.l. fornitore di acqua all’ingrosso per il gestore del SII nel territorio dei Comuni di Marradi, Brisighella e Faenza, non regolata da specifico atto di affidamento, ma sottoposta alla regolazione tariffaria.

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (sessennio 2024-2029) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTI-4 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 72 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 72 del 25 luglio 2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2024-DTAC. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 72 del 25 luglio 2024. L'atto è rintracciabile sul sito www.atersir.it nella sezione "atti e documenti" e al seguente link: (Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 72 del 25 luglio 2024). La manovra è in attesa di approvazione da parte di ARERA.
	La raccolta dei dati tecnici ed economici, nonché la relazione di accompagnamento al Pdi, ai fini della definizione dell'aggiornamento alla manovra tariffaria per il sessennio regolatorio (2024-2029) è stata effettuata secondo le procedure di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, 1/2024-DTAC.

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

INDICATORE	Udm
TIR UNLEVERED	% -2,92%
ROI MEDIO	% 0,15%
ADSCR	n. n.d
LLCR	n. no loan

Il Tasso Interno di Rendimento (TIR) unlevered di -2,92% potrebbe alludere ad una potenziale situazione di inefficienza economica. Tuttavia, l'utile medio di esercizio si attesta ad un valore di € 1.240 che conferma la capacità dell'operatore di generare reddito e mantenere le condizioni di equilibrio economico anche se il rendimento specifico del progetto non è positivo. Nel caso di SAVL S.p.A., il fatto che l' ADSCR e LLCR risultino non determinati (n.d.), identifica una situazione in cui il progetto non è finanziato tramite debito, rendendo trascurabile il rischio finanziario assunto dall'operatore.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” Deliberazione 28 dicembre 2023 637/2023/r/idr “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli Servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’allegato A alla deliberazione dell’autorità 586/2012/r/idr e all’allegato A alla Deliberazione 655/2015/r/idr (RQSII) Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023. Risultati finali”, completa degli allegati A e B Deliberazione 225/2025/R/idr del 27 maggio 2025, recante “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), per le annualità 2022 – 2023. Risultati finali” completa degli allegati A e B
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Monitoraggio consultabile ai link riportati di seguito. Per la qualità tecnica: https://www.ARERA.it/it/dati/QTSII.htm

Si precisa che il raggiungimento o il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale comportano l’applicazione di premialità e penalità definite ed erogate da ARERA.

3.2 GESTIONI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Bologna	50 comuni: 47 della provincia di Bologna (tutti eccetto quelli gestiti da Geovest S.r.l.) e 3 comuni della provincia di Firenze appartenenti all'ambito ottimale dell'Emilia-Romagna (Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio)	RTI costituito da HERA S.p.A. (Mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 33 del 15/04/2024, sono poi stati aggiornati (ad eccezione del PEF del Comune di Bologna) con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 19 del 15 aprile 2025. Di questi PEF, solamente il biennio 2024-2025 del comune di Bologna è stato approvato da ARERA, i rimanenti Bacini tariffari sono in attesa di approvazione. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	I Piani Economico Finanziari (PEF) di ciascun Bacino Tariffario (Comune) è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 e sono stati trasmessi all'Autorità secondo le modalità ivi previste. I PEF sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 33 del 15/04/2024, poi stati aggiornati (ad eccezione del PEF del Comune di Bologna) con Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 19 del 15 Aprile 2025. Di questi PEF, solamente il biennio 2024-2025 del comune di Bologna è stato approvato da ARERA, i rimanenti Bacini tariffari sono in attesa di approvazione. Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione dello sconto di gara;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

Si è proceduto, ove necessario, ad aggiornare i dati 2025 riportati nella relazione 2024 che rappresentavano entrate tariffarie stimate e/o oggetto di riapertura dei PEF infraperiodo con conseguente variazione dei dati.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	192.429.021	218.072.265
Entrate tariffarie con sconto di gara (€)	164.032.799	177.629.904
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	162.134.624	168.112.312
Rimodulazioni (€)	1.898.175	9.517.592

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 sono pari a € 168.112.312. La differenza tra le entrate massime applicabili e le entrate tariffarie spettanti, pari a € 9.517.592 rappresenta la quota di ricavi che viene rimodulata sulle successive annualità.

Si segnala che ai sensi del contratto di affidamento nel corso del 2024 con deliberazione di [Consiglio d'Ambito n. 82 del 25/07/2024](#) è stata approvata una modifica contrattuale, immediatamente esecutiva, di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani).

Con la medesima delibera sono state approvate varianti contrattuali che nell'ultimo anno sono divenute esecutive.

In coerenza con l'offerta di gara e con le risultanze dell'istanza di riequilibrio il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 53 del 28 maggio 2024</u>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno

Ancora in tema di qualità del servizio svolto si precisa che, con riferimento alla gestione in analisi, a seguito di appositi procedimenti di verifica attivati dall'Agenzia, sono state applicate n. 23 penali per il non corretto adempimento di disposizioni contenute nel contratto di servizio.

Si evidenzia tuttavia che tutte le penali applicate non sono risultate di gravità tale da comportare un'annotazione nel registro tenuto da ANAC.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio attualmente in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-bologna , è stato aggiornato con Deliberazione di <u>Consiglio d'Ambito n. 82 del 25/07/2024</u> di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR)
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti tramite procedura di gara aperta. La Delibera non ancora approvata da ARERA.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	comune di Ferrara	HERA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2017	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 43 del 17/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 43 del 17/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.
	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u>

Sulla base delle premesse esposte nel precedente paragrafo, le entrate tariffarie del servizio sono quelle risultanti dall'applicazione del MTR-2 per le annualità 2024 e 2025 nel rispetto del limite alla crescita.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	28.297.121	30.493.630
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	27.691.642	29.747.842
Rimodulazioni (€)	605.479 €	745.788

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 risultano confermate rispetto a quanto indicato nella relazione 2024 e sono pari a 29.747.842€, comprensive della quota di ricavi rinviata dalla precedente annualità, cui occorre sommare 745.788 € di rimodulazioni rimandate al successivo periodo regolatorio.

Non sono state effettuate istanze da parte del gestore per superamento del limite alla crescita ai sensi del MTR2. La concessione risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 52 del 28 maggio 2024</u>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto, disponibile al seguente link <u>https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-ferrara</u> , ha raggiunto la scadenza e non è stato dunque sottoposto ad integrazione ai sensi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR) come disposto con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 6 marzo 2024</u>
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ferrara	19 comuni: Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghera	CLARA S.p.A.	Convenzione con decorrenza 01/01/2024	Convenzione con scadenza al 31/12/2038	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.44 del 18/04/2024</u> La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.44 del 18/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.
	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u>

Il bacino tariffario in oggetto costituito da 19 comuni della provincia di Ferrara è stato affidato in concessione nel 2024 al gestore Clara S.p.A., è il primo affidamento stipulato secondo il “*contratto-tipo*” ARERA che supera parzialmente la logica dualista esposta in premessa tra metodologia ARERA e metodologia contrattuale. Il corrispettivo contrattuale, pertanto, discende direttamente dalle entrate tariffarie determinate ai sensi del Mtr-2

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	55.587.108	57.175.065
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	50.605.862	52.901.048
Rimodulazioni (€)	4.940.688	4.274.016

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 risultano confermate rispetto a quanto indicato nella relazione 2024 e sono pari a 52.901.048 €, comprensive anche della quota di ricavi rinviata dalla precedente annualità cui occorre sommare 4.274.016 € di rimodulazioni rimandate al successivo periodo regolatorio.

Non sono state effettuate istanze da parte del gestore per superamento del limite alla crescita ai sensi del MTR2. La concessione risulta in equilibrio economico finanziario.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Essendo la società prevalentemente mono utility, come esposto in premessa, di seguito si propone anche un'analisi di bilancio considerando come anno base l'esercizio 2023, per il quale si dispone dell'ultimo bilancio depositato, al fine di ottenere un'analisi comparativa con le precedenti annualità.

CLARA SPA	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	56.065.731	51.530.880	50.745.801
Costi della produzione	54.816.053	50.132.224	49.853.546
Reddito Operativo	1.249.678	1.398.656	892.255
Proventi e oneri finanziari	-653.802	-587.768	-619.758
Risultato di esercizio ante imposte	595.876	810.888	272.497
Utile di esercizio	269.450	431.473	47.012

Il reddito operativo per l'anno 2023 ovvero il reddito della gestione caratteristica dell'azienda è pari a 1.249.678 €, sostanzialmente in linea con i valori dell'anno precedente. La società fa registrare un utile di 269.450 € in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente e coerente con i risultati di una società affidata secondo il modello "in house".

A partire dai dati di bilancio riclassificati è possibile effettuare un'analisi "per indici" della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, come di seguito rappresentato:

Indicatori finanziari	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità	0,82	0,92	0,94
Rapporto di indebitamento	9,47	9,99	13,77
Indice di indipendenza finanziaria	10,56	10,01	7,26

Il rapporto di indebitamento risulta elevato ma in leggero miglioramento coerentemente con quanto indicato negli obiettivi del piano industriale alla base dell'affidamento della concessione.

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA	4.063.729	4.814.670	4.092.514
Redditività di tutto il capitale investito (ROI)	9,69	10,86	6,41
Redditività delle vendite (ROS)	2,24	2,71	1,76
Redditività del capitale proprio (ROE)	7,11	12,26	1,52

Tutti i principali indici di redditività si attestano su valori positivi anche se mostrano un trend in leggero peggioramento rispetto alla precedente annualità.

Dati significativi	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Capitale circolante netto	-4.863.205	-2.038.184	-1.955.219
Margine di tesoreria	-6.265.025	-3.487.925	-3.474.999
Flusso di cassa di gestione	3.083.500	3.847.487	3.247.271

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Il margine di tesoreria e il capitale circolante netto rilevano valori in peggioramento rispetto all'annualità precedente scontando un maggior utilizzo della liquidità e dell'indebitamento bancario a breve e il contemporaneo incremento dei debiti verso i fornitori. Il flusso di cassa della gestione è positivo e si attesta su valori in linea con il 2022.

A conclusione si ritiene che per la concessione sussista ad oggi la condizione di equilibrio economico-finanziario, fermo restando il monitoraggio della stessa.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di ATERSIR con deliberazione n. 76 del 26 luglio 2023
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio per la nuova concessione affidata con decorrenza 01/01/2024, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-ferrara , è redatto secondo lo schema tipo di contratto di cui alla deliberazione ARERA 385/2023
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti avvalendosi della modalità dell'in house providing.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si/NO)
Ferrara	comune di Argenta	SOELIA S.p.A.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	Si'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Soelia S.p.A. è una società multiutility a capitale interamente pubblico, partecipata al 100% dal Comune di Argenta, che gestisce ed eroga diversi servizi pubblici oltre a quello di gestione dei rifiuti urbani, quali gestione reti e distribuzione gas, farmacie, illuminazione pubblica, verde pubblico, ecc. Detiene partecipazioni di controllo nelle società Soenergy S.r.l. (85%) e Secif S.r.l. (65%) mediante le quali svolge i suddetti servizi. La controllata Soenergy, a seguito della cessione alla società Sinergas S.p.A. dell'unico ramo di azienda costituito dai clienti gas ed energia elettrica, non opera attualmente in nessun mercato ed è stata posta in liquidazione. Soelia S.p.A. si è impegnata a rimborsare a Sinergas S.p.A. le somme dovute che i creditori (Erario) vantano nei confronti di Soenergy attraverso un piano di rientro pluriennale concordato e ciò ha portato ad un accantonamento per rischi che costituisce in gran parte la perdita a bilancio 2023 da parte di Soelia S.p.A.

Tale premessa è utile per comprendere che la perdita rilevata a bilancio 2023 non è collegata al servizio di gestione rifiuti urbani oggetto della presente relazione e di competenza della scrivente Agenzia e che, non essendovi un documento di bilancio separato dedicato alla linea rifiuti, i dati di bilancio non possono essere utilizzati per un'analisi dell'andamento economico della concessione.

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione contrattuale;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	4.178.983	4.036.362
Entrate tariffarie calcolate ai sensi del contratto (€)	3.970.410	4.036.362
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	3.853.301	4.036.362
Rimodulazioni (€)	117.109	-

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 risultano confermate rispetto a quanto indicato nella relazione 2024 e sono pari a € 4.036.362

Non sono state effettuate istanze di riequilibrio da parte del gestore. Il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n.48 del 29 maggio 2023
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio in vigore, disponibile al seguente link disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-ferrara , è stato aggiornato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 59 del 28/05/2024 di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR)
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti avvalendosi della modalità dell'in house providing.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Sì/NO)
Forlì-Cesena	13 comuni: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio	ALEA AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 01/01/2018	Convenzione con scadenza 31/12/2032	SI'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.20 del 20/03/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.20 del 20/03/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.
	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u> .

Il bacino tariffario in oggetto costituito da 13 comuni della provincia di Forlì-Cesena è stato affidato in concessione nel 2018 al gestore Alea Ambiente S.p.A.

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione contrattuale;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	35.095.470	35.271.233
Entrate tariffarie calcolate ai sensi del contratto (€)	31.115.082	32.085.615
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	31.115.082	32.085.615
Rimodulazioni (€)	-	-

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 risultano confermate rispetto a quanto indicato nella relazione 2024 e sono pari a € 32.085.615

Non sono state effettuate istanze di riequilibrio da parte del gestore. Il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

Essendo la società prevalentemente mono utility, come esposto in premessa, di seguito si propone anche un'analisi di bilancio considerando come anno base l'esercizio 2023, per il quale si dispone dell'ultimo bilancio depositato, al fine di ottenere un'analisi comparativa con le precedenti annualità.

ALEA S.p.A.	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	41.441.733	36.034.964	36.698.188
Costi della produzione	40.148.649	33.554.294	32.705.311
Reddito Operativo	1.293.084	2.480.671	3.992.877
Proventi e oneri finanziari	-412.061	-199.752	-197.791
Risultato di esercizio ante imposte	881.023	2.280.918	3.795.086
Utile di esercizio	524.006	1.343.627	2.508.981

Il reddito operativo, ovvero il reddito della gestione caratteristica dell'azienda è pari a 1.293.084€ che rappresenta un valore positivo seppur in diminuzione rispetto al 2022.

La società fa registrare un utile di 524.006 € che rappresenta un dato coerente con lo svolgimento di un servizio pubblico regolato.

A partire dai dati di bilancio riclassificati è possibile effettuare un'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società utilizzando gli indici di bilancio, come di seguito rappresentato:

Indicatori finanziari	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità	1,60	2,14	2,11
Rapporto di indebitamento	3,19	2,72	3,15
Indice di indipendenza finanziaria	31,32	36,79	31,71

Il rapporto di indebitamento nel 2023 si attesta su un valore pari a 3,19 confermando che la società è poco indebitata come confermato anche da un valore estremamente positivo dell'indice di indipendenza finanziaria

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA	7.892.551	9.168.883	6.825.877
Redditività di tutto il capitale investito (ROI)	17,20	17,80	11,59
Redditività delle vendite (ROS)	9,80	10,93	6,91
Redditività del capitale proprio (ROE)	37,28	23,63	11,24

Tutti gli indici di redditività si attestano su valori positivi seppur evidenziando un leggero calo rispetto alla precedente annualità

Dati significativi	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Capitale circolante netto	11.595.508	12.025.989	11.593.319
Margine di tesoreria	10.894.087	11.296.742	11.343.207
Flusso di cassa di gestione	3.486.330	5.688.834	7.684.387

Gli indici evidenziano come la società possa ritenersi affidabile dal punto di vista della liquidità e degli impegni a breve termine

A conclusione della presente analisi si ritiene che per la concessione sussista ad oggi la condizione di equilibrio economico-finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con <u>Consiglio d'Ambito di Atersir n. 75 del 26 luglio 2023</u> .
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-forli-cesena è stato aggiornato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 60 del 28/05/2024 di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR)
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti avvalendosi della modalità dell'in house providing.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena	32 comuni: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	RTI costituito da Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.35 del 15/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.35 del 15/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.
	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u>

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione dello sconto di gara;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	105.179.328	104.230.356
Entrate tariffarie con sconto di gara (€)	83.918.423	104.230.356
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	82.649.753	88.091.761
Rimodulazioni (€)	1.268.670	16.138.595

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 sono state aggiornate rispetto alla relazione 2024 e sono pari a € 88.091.761. La differenza tra le entrate massime applicabili e le entrate tariffarie spettanti, pari a € 16.138.595 rappresenta la quota di ricavi che viene rimodulata sulle successive annualità.

Si segnala che ai sensi del contratto di affidamento nel corso del 2024 con deliberazione di [Consiglio d'Ambito n. 82 del 25/07/2024](#) è stata approvata una modifica contrattuale,

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

immediatamente esecutiva, di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani).

Con la medesima delibera sono state approvate varianti contrattuali che nell'ultimo anno sono divenute esecutive.

In coerenza con l'offerta di gara e con le risultanze dell'istanza di riequilibrio il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 51 del 28 maggio 2024</u>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno

Ancora in tema di qualità del servizio svolto si precisa che, con riferimento alla gestione in analisi, a seguito di appositi procedimenti di verifica attivati dall'Agenzia, sono state applicate n. 3 penali per il non corretto adempimento di disposizioni contenute nel contratto di servizio.

Si evidenzia tuttavia che tutte le penali applicate non sono risultate di gravità tale da comportare un'annotazione nel registro tenuto da ANAC.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio in vigore, disponibile al seguente link <u>https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-modena</u> , è stato aggiornato con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 81 del 25/07/2024</u> di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR)
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti tramite procedura di gara aperta. La Delibera non ancora approvata da ARERA.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Sì/NO)
Modena	12 comuni: Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero	AIMAG S.p.A.	Convenzione con decorrenza 20/12/2006	Convenzione con scadenza 31/12/2016	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	<p>I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.25 del 05/04/2024.</p> <p>La manovra è in corso di approvazione di ARERA.</p> <p>La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.</p>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	<p>Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.25 del 05/04/2024.</p> <p>La manovra è in corso di approvazione di ARERA.</p>
	<p>Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</p>

Sulla base delle premesse esposte nel precedente paragrafo, le entrate tariffarie del servizio sono quelle risultanti dall'applicazione del MTR-2 per le annualità 2024 e 2025 nel rispetto del limite alla crescita tariffaria.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	34.612.334	37.063.968
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	30.524.566	31.612.627
Rimodulazioni (€)	4.087.768	5.358.117

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 risultano confermate rispetto a quanto indicato nella relazione 2024 e sono pari a € 31.612.627, comprensive della quota di ricavi rinviata dalla precedente annualità e al netto di 5.358.117 € che vengono recuperati l'anno successivo.

Non sono state effettuate istanze da parte del gestore per superamento del limite alla crescita ai sensi del MTR2. La concessione risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir con deliberazione n. 68 del 19 giugno 2023 .
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-modena , ha raggiunto la scadenza e non è stato dunque sottoposto ad integrazione ai sensi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR) come disposto con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 6 marzo 2024
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Modena/Bologna	11 comuni: Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO); Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO)	GEOVES T S.r.l.	Convenzione con decorrenza 16/06/2016	Convenzione con scadenza 31/12/2031	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 34 del 15/04/2024 . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 34 del 15/04/2024 . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.
	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Il bacino tariffario in oggetto costituito da 11 comuni delle province di Modena e Bologna ed è stato affidato in concessione nel 2016 al gestore Geovest S.r.l.

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione contrattuale;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	28.300.278	27.543.335
Entrate tariffarie calcolate ai sensi del contratto (€)	26.566.734	27.074.999
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	26.179.236	27.074.904
Rimodulazioni (€)	387.498	95

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 risultano confermate rispetto a quanto indicato nella relazione 2024 e sono pari a € 27.074.904 a copertura integrale dei costi.

Non sono state effettuate istanze di riequilibrio da parte del gestore. Il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

Essendo la società sostanzialmente mono utility, come esposto in premessa, di seguito si propone anche un'analisi di bilancio considerando come anno base l'esercizio 2023, per il quale si dispone dell'ultimo bilancio depositato, al fine di ottenere un'analisi comparativa con le precedenti annualità.

GEOVEST S.r.l.	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	28.127.999	27.123.613	26.248.951
Costi della produzione	27.105.169	26.298.252	25.790.357
Reddito Operativo	1.022.830	825.361	458.594
Proventi e oneri finanziari	-85.069	-97.394	-101.660
Risultato di esercizio ante imposte	937.761	727.967	356.934
Utile di esercizio	296.830	237.917	88.120

Il reddito operativo, ovvero il reddito della gestione caratteristica dell'azienda è pari a 1.022.830 € che rappresenta un valore positivo ed in aumento rispetto al 2022, evidenziando un trend positivo. La società fa registrare un utile di 296.830 € in linea con la precedente annualità

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

A partire dai dati di bilancio riclassificati è possibile effettuare un'analisi "per indici" della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, come di seguito rappresentato:

Indicatori finanziari	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità	1,26	1,45	1,52
Rapporto di indebitamento	4,26	4,30	5,2
Indice di indipendenza finanziaria	23,46	23,25	19,24

I valori dell'indice di indebitamento e di indipendenza finanziaria si attestano su valori che non destano preoccupazioni in linea con la precedente annualità

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA	3.258.500	3.346.939	2.582.663
Redditività di tutto il capitale investito (ROI)	10,87	8,47	3,86
Redditività delle vendite (ROS)	3,64	3,04	1,75
Redditività del capitale proprio (ROE)	6,43	5,44	2,23

Gli indici di redditività di Geovest S.r.l. sono soddisfacenti e in trend positivo.

Dati significativi	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Capitale circolante netto	2.820.827	3.958.549	4.824.734
Margine di tesoreria	2.253.739	3.306.190	4.448.351
Flusso di cassa di gestione	2.532.500	2.759.495	2.212.189

Il capitale circolante netto e il margine di tesoreria sono in lieve flessione ma si attestano su valori positivi. A conclusione della presente analisi si ritiene che per la concessione sussista ad oggi la condizione di equilibrio economico-finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata da parte del Consiglio d'Ambito di ATERSIR con deliberazione n. 69 del 19 giugno 2023 .
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio attualmente in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-bologna , è stato aggiornato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 79 del 25/07/2024 di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR)
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Piacenza	tutti i 46 comuni	IREN AMBIENTE PIACENZA S.r.l.	Convenzioni con decorrenza 01/01/2023	Convenzione con scadenza 31/12/2037	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 31 del 15/04/2024 . Per il solo comune di Cadeo, passato a tariffa corrispettiva puntuale a far data dal 1.1.2025, i costi per l'anno 2025 sono stati rettificati con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 26 del 19 maggio 2025. La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 31 del 15/04/2024 . Il PEF del comune di Cadeo, passato a tariffa corrispettiva puntuale a far data dal 1.1.2025, è stato rettificato con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 26 del 19 maggio 2025. La manovra è in corso di approvazione di ARERA.

	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024
--	--

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione dello sconto di gara;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	56.688.358	52.844.461
Entrate tariffarie con sconto di gara (€)	42.860.552	53.141.919
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	42.838.543	44.262.819
Rimodulazioni (€)	22.009	8.879.101

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 risultano pressoché confermate rispetto a quanto indicato nella relazione 2024 e sono pari a € 44.262.819, comprensive della quota di ricavi rinviata dalla precedente annualità e al netto di 8.879.101 € che vengono rimodulati sulle successive annualità

Si segnala che ai sensi del contratto di affidamento nel corso del 2024 con deliberazione di [Consiglio d'Ambito n. 78 del 25/07/2024](#) è stata approvata una modifica contrattuale, immediatamente esecutiva, di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani).

Con la medesima delibera sono state approvate varianti contrattuali a seguito di istanza di riequilibrio economico finanziario da parte del Gestore.

In coerenza con l'offerta di gara e con le risultanze dell'istanza di riequilibrio il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 115 del 18 dicembre 2023
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-piacenza è stato aggiornato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 78 del 25/07/2024 di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR). Ne è stata approvata una variante con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 32 del 23 giugno 2025, ancora da recepire nel contratto firmato.
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	tutti i comuni escluso il Comune di Fidenza (43 comuni)	IREN AMBIENTE PARMA S.r.l.	Convenzioni con decorrenza 01.01.2023	Convenzione con scadenza 31.12.2037	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	<p>I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.28 del 05/04/2024</u>.</p> <p>I PEF dei comuni di Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Compiano, Langhirano, Soragna, Varano de' Melegari sono stati rettificati con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 27 del 19 maggio 2025.</p> <p>La manovra è in corso di approvazione di ARERA.</p> <p>La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.</p>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	<p>Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.28 del 05/04/2024</u>.</p> <p>I PEF dei comuni di Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Compiano, Langhirano, Soragna, Varano de' Melegari sono stati rettificati con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 27 del 19 maggio 2025.</p> <p>La manovra è in corso di approvazione di ARERA.</p>
	<p>Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u></p>

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione dello sconto di gara;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	79.175.070	74.652.678
Entrate tariffarie con sconto di gara (€)	72.078.724	75.625.129
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	72.078.724	73.946.023
Rimodulazioni (€)		1.679.106

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 sono state aggiornate rispetto alla relazione 2024 e sono pari a € 73.946.023. La

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

differenza tra le entrate massime applicabili e le entrate tariffarie spettanti, pari a € 1.679.106 rappresenta la quota di ricavi che viene rimodulata sulle successive annualità.

Si segnala che ai sensi del contratto di affidamento nel corso del 2024 con deliberazione di [Consiglio d'Ambito n. 77 del 25/07/2024](#) è stata approvata una modifica contrattuale, immediatamente esecutiva, di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani).

Con la medesima delibera sono state approvate varianti contrattuali a seguito di istanza di riequilibrio economico finanziario da parte del Gestore.

In coerenza con l'offerta di gara e con le risultanze dell'istanza di riequilibrio il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 90 del 18 ottobre 2023</u>
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-parma , è stato aggiornato con Deliberazione di <u>Consiglio d'Ambito n. 77 del 25/07/2024</u> di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR) Ne è stata approvata una variante con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 33 del 23 giugno 2025, ancora da recepire nel contratto firmato.
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti.

Ancora in tema di qualità del servizio svolto si precisa che, con riferimento alla gestione in analisi, a seguito di appositi procedimenti di verifica attivati dall'Agenzia, sono state

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

applicate n. 4 penali per il non corretto adempimento di disposizioni contenute nel contratto di servizio.

Si evidenzia tuttavia che tutte le penali applicate non sono risultate di gravità tale da comportare un'annotazione nel registro tenuto da ANAC.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Parma	comune di Fidenza	SAN DONNINO MULTISERVIZI S.r.l.	Convenzione con decorrenza 1.1.2019	Convenzione con scadenza 31.12.2033	Si'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 26 del 05/04/2024 , rettificata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 21 del 15 aprile 2025. La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 26 del 05/04/2024 , rettificata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 21 del 15 aprile 2025. La manovra è in corso di approvazione di ARERA.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u> .
--	---

Il bacino tariffario in oggetto è costituito dal solo comune di Fidenza ed è stato affidato in concessione nel 2019 al gestore San Donnino Multiservizi S.r.l.

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione contrattuale;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	4.328.905	4.366.951
Entrate tariffarie calcolate ai sensi del contratto (€)	3.889.466	4.366.951
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	3.889.466	4.054.420
Rimodulazioni (€)		312.531

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 sono state aggiornate rispetto alla relazione 2024 e sono pari a € 4.054.420. La differenza tra le entrate massime applicabili e le entrate tariffarie spettanti, pari a € 312.531 rappresenta la quota di ricavi che viene rimodulata sulle successive annualità.

Non sono state effettuate istanze di riequilibrio da parte del gestore. Il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

Essendo la società sostanzialmente mono utility, come esposto in premessa, di seguito si propone anche un'analisi di bilancio considerando come anno base l'esercizio 2023, per il quale si dispone dell'ultimo bilancio depositato, al fine di ottenere un'analisi comparativa con le precedenti annualità.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

SAN DONNINO Multiservizi s.r.l.	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	4.614.881	4.679.388	4.598.038
Costi della produzione	4.523.534	4.573.792	4.505.462
Reddito Operativo	91.347	105.596	92.576
Proventi e oneri finanziari	- 60.018	-71.931	-77.193
Risultato di esercizio ante imposte	31.329	33.665	15.383
Utile di esercizio	12.113	13.554	1.819

Il reddito operativo e l'utile di esercizio si assestano su valori positivi ma tendenti sostanzialmente al pareggio di bilancio con conseguente beneficio in termini di sostenibilità sociale della tariffa.

A partire dai dati di bilancio riclassificati è possibile effettuare un'analisi "per indici" della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, come di seguito rappresentato:

Indicatori finanziari	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità	1,10	1,41	1,78
Rapporto di indebitamento	1,87	1,86	1,87
Indice di indip. Finanz.	53,42	53,85	53,46

Gli indici finanziari si attestano su valori coerenti con quelli delle precedenti annualità, in linea con un'azienda di piccole dimensioni.

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA	456.645	395.990	341.772
Redditività di tutto il capitale investito (ROI)	1,61	1,82	1,57
Redditività delle vendite (ROS)	1,98	2,26	2,01
Redditività del capitale proprio (ROE)	0,32	0,36	0,05

Tutti gli indici di redditività assumono valori bassi ma positivi, coerentemente con i dati economici della società che tendono al pareggio di bilancio.

Dati significativi	31/12/2023	31/12/2021	31/12/2022
Capitale circolante netto	124.736	856.718	429.668
Margine di tesoreria	13.624	627.011	322.123
Flusso di cassa di gestione	377.411	251.015	303.948

Il capitale circolante netto e il margine di tesoreria risultano in flessione nel 2023 ma non destano particolari preoccupazioni. A conclusione della presente analisi si ritiene che per la concessione del servizio sussista la condizione di equilibrio economico-finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF, approvata con deliberazione del <u>Consiglio di ambito n. 43 del 17 aprile 2023</u> .
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-parma , è stato aggiornato con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 60 del 28/05/2024</u> di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR)
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti avvalendosi della modalità dell'in house providing.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Sì/NO)
Reggio Emilia	8 comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (Bassa Reggiana)	SABAR servizi S.r.l.	Convenzione con decorrenza 01/01/2022	Convenzione con scadenza 31/12/2036	Sì'

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Riconuzione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.27 del 05/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.27 del 05/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.
	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u> .

Il bacino tariffario in oggetto costituito da 8 comuni della Bassa Reggiana è stato affidato in concessione nel 2022 al gestore SABAR Servizi S.r.l.

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione contrattuale;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	11.804.080	11.518.316
Entrate tariffarie calcolate ai sensi del contratto (€)	10.139.749	10.403.382
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	10.139.749	10.403.382
Rimodulazioni (€)	-	-

I costi del servizio nel 2025 risultano coperti al netto di 1.114.934 € detratti per il rispetto del PEF contrattuale. I valori risultano confermati rispetto alla relazione redatta nel 2024.

Non sono state effettuate istanze di riequilibrio da parte del gestore. Il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2023

Essendo la società sostanzialmente mono utility, come esposto in premessa, di seguito si propone anche un'analisi di bilancio considerando come anno base l'esercizio 2023, per il quale si dispone dell'ultimo bilancio depositato, al fine di ottenere un'analisi comparativa con le precedenti annualità.

SABAR Servizi s.r.l.	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	20.539.828	20.004.638	18.708.757
Costi della produzione	19.956.932	19.399.786	17.754.735
Reddito Operativo	582.896	604.852	954.022
Proventi e oneri finanziari	573.125	649.409	636.604
Risultato di esercizio ante imposte	1.156.021	1.254.261	1.590.626
Utile di esercizio	801.856	957.091	1.192.388

Il risultato operativo e l'utile di esercizio si attestano su valori positivi ed in un contesto in cui le tariffe sono le più basse di tutta la Regione, pertanto, la gestione caratteristica di Sabar può ritenersi soddisfacente.

A partire dai dati di bilancio riclassificati è possibile effettuare un'analisi “per indici” della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, come di seguito rappresentato:

Indicatori finanziari	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità	3,93	5,56	5,40
Rapporto di indebitamento	21,78	20,19	15,75
Indice di indip. Finanz.	4,59	4,95	6,35

Il rapporto di indebitamento ha un trend crescente e nel 2023 raggiunge il valore di 21,78 ma non è un segnale preoccupante in quanto la società ha effettuato ingenti investimenti e pertanto ha fatto ricorso a capitale di debito.

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA	2.708.906	2.555.001	2.716.460
Redditività del capitale investito (ROI)	21,71	19,62	22,72
Redditività delle vendite (ROS)	2,84	3,02	5,10
Redditività del capitale proprio (ROE)	29,87	33,70	31,58

Tutti gli indici di redditività si attestano su valori positivi seppur evidenziando un leggero calo rispetto alla precedente annualità.

Dati significativi	31/12/2023	31/12/2021	31/12/2022
Capitale circolante netto	30.184.787	36.580.690	34.654.972
Margine di tesoreria	369.254	3.255.587	3.030.934
Flusso di cassa di gestione	2.927.866	2.954.826,00	2.907.240

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Gli indici si attestano su valori positivi anche se si nota una forte contrazione del margine di tesoreria dovuto ad un aumento dei debiti commerciali (2 milioni) e ad una riduzione delle disponibilità liquide (1 milione).

A conclusione della presente analisi si ritiene che per la concessione di servizio sussista la condizione di equilibrio economico-finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con delibera del Consiglio d'Ambito n. 44 del 17 aprile 2023 (https://www.tersir.it/attidocumenti/deliberazione-di-consiglio-dambito-n-44-del-17-aprile-2023).
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-reggio-emilia è stato aggiornato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 58 del 28/05/2024 di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR)
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti avvalendosi della modalità dell'in house providing.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Ravenna/Forlì-Cesena	35 comuni: tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna; oltre ai comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto (Forlì Cesena "distretto cesenate")	Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.a. (mandataria), Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (mandante), Ciclat Trasporti Società Cooperativa (mandante)	Convenzione con decorrenza 01/01/2020	Convenzione con scadenza 31/12/2034	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.42 del 17/04/2024 . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.42 del 17/04/2024 . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.

	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u> .
--	---

Il bacino tariffario in oggetto costituito da 35 comuni delle province di Ravenna e Forlì-Cesena è stato affidato in concessione nel 2020 al RTI con mandataria Hera S.p.A.

Sulla base delle considerazioni esposte nella premessa metodologica, si evidenziano di seguito per il periodo regolatorio vigente (2024 – 2025) e per l'intero ambito di affidamento:

- I costi del servizio ammissibili ai sensi della Metodologia Tariffaria MTR2 (ovvero le entrate tariffarie ammissibili);
- I medesimi valori a seguito dell'applicazione dello sconto di gara;
- Le entrate tariffarie massime nel rispetto del limite alla crescita;
- L'ammontare di quanto eccede il suddetto limite che viene rimodulato sulle successive annualità.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2(€)	193.836.598	192.057.616
Entrate tariffarie con sconto di gara (€)	151.905.557	166.896.010
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	114.031.431	124.428.759
Rimodulazioni (€)	37.874.126	42.467.250

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 sono state aggiornate rispetto alla relazione 2024 e sono pari a € 124.428.759. La differenza tra le entrate massime applicabili e le entrate tariffarie spettanti, pari a € 42.467.250 rappresenta la quota di ricavi che viene rimodulata sulle successive annualità.

Si segnala che ai sensi del contratto di affidamento nel corso del 2024 con deliberazione di [Consiglio d'Ambito n. 82 del 25/07/2024](#) è stata approvata una modifica contrattuale, immediatamente esecutiva, di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani).

Con la medesima delibera sono state approvate varianti contrattuali che nell'ultimo anno sono divenute esecutive.

In coerenza con l'offerta di gara e con le risultanze dell'istanza di riequilibrio il contratto risulta in equilibrio economico finanziario.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF in corso di approvazione da parte del Consiglio d'Ambito di Atersir. L'approvazione avverrà entro il 31/12/2024.
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto, i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.

Ancora in tema di qualità del servizio svolto si precisa che, con riferimento alla gestione in analisi, a seguito di appositi procedimenti di verifica attivati dall'Agenzia, sono state applicate n. 2 penali per il non corretto adempimento di disposizioni contenute nel contratto di servizio.

Si evidenzia tuttavia che tutte le penali applicate non sono risultate di gravità tale da comportare un'annotazione nel registro tenuto da ANAC.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto di servizio in vigore, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-forli-cesena è stato aggiornato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 80 del 2/07/2024 di adeguamento alla Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR)
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti avvalendosi della modalità dell'in house providing.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Reggio Emilia	36 comuni: Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo	IREN AMBIENTE S.p.A.	Convenzione con decorrenza 10/06/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2011	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Costi di riferimento	<p>I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 32 del 15/04/2024.</p> <p>La manovra è in corso di approvazione di ARERA.</p> <p>La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.</p>
Schemi tipo di piano economico-finanziario	<p>Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 32 del 15/04/2024.</p> <p>La manovra è in corso di approvazione di ARERA.</p>

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024 .
--	--

Sulla base delle premesse esposte nel precedente paragrafo, le entrate tariffarie del servizio sono quelle risultanti dall'applicazione del MTR-2 per le annualità 2024 e 2025 nel rispetto del limite alla crescita.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	107.443.411 €	122.134.455 €
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	86.349.475	90.744.968 €
Rimodulazioni (€)	21.093.936 €	31.389.487 €

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 sono state aggiornate rispetto alla relazione 2024 e sono pari a 90.744.968€ al netto di 31.389.487€ che vengono recuperati l'anno successivo.

Non sono state effettuate istanze da parte del gestore per superamento del limite alla crescita ai sensi del MTR2. La concessione risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 96 del 25 ottobre 2023 .
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è stato implementato da ARERA, e di conseguenza da ATERSIR, solo con decorrenza dall'anno corrente, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, sarà disponibile dal 2024 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per l'anno successivo.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Schemi di contratti tipo	Il contratto, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizi-rifiuti/territorio-provinciale-di-reggio-emilia , ha raggiunto la scadenza e non è stato dunque sottoposto ad integrazione ai sensi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR) come disposto con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 6 marzo 2024
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti. La delibera non è ancora stata approvata da ARERA.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si/NO)
Rimini	17 comuni: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio	HERA S.p.A.	2 Convenzioni con decorrenza 14/03/2002 (ex GEAT ed ex AMIA)	Convenzioni con scadenza unica 14/03/2012	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.29 del 09/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.29 del 09/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.
	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u> .

Sulla base delle premesse esposte nel precedente paragrafo, le entrate tariffarie del servizio sono quelle risultanti dall'applicazione del MTR-2 per le annualità 2024 e 2025 nel rispetto del limite alla crescita.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	90.593.671	97.998.730
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	78.642.471	81.626.590
Rimodulazioni (€)	11.951.199	16.372.141

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 risultano confermate rispetto alla relazione 2024 e sono pari a 81.626.590 € al netto di 16.372.141 € che vengono rimodulati sulle successive annualità

Non sono state effettuate istanze da parte del gestore per superamento del limite alla crescita ai sensi del MTR2. La concessione risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.
tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 54 del 28 maggio 2024</u> .
--	---

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.
---	--

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto, disponibile al seguente link https://www.tersir.it/servizio-rifiuti/territorio-provinciale-di-rimini , ha raggiunto la scadenza e non è stato dunque sottoposto ad integrazione ai sensi della Delibera ARERA n. 385/2023/R/RIF (Schema di contratto di servizio SGR) come disposto con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 6 marzo 2024
Schemi di bandi di gara	L'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti. Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti. La delibera non è ancora stata approvata da ARERA.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Sì/NO)
Rimini	8 comuni: Casteldelci, Maiolo, Montecopiole, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata di Feltria, Talamello	Montefeltro Servizi S.r.l.	In assenza di convenzione (in corso procedura per nuovo affidamento in house dal 01/01/2025)	Scadenza prevista per nuovo affidamento in house 31/12/2039	Sì

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione <u>del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.30 del 09/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
Schemi tipo di piano economico-finanziario	Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione <u>del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.30 del 09/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA.
	Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024</u> .

Sulla base delle premesse esposte nel precedente paragrafo, le entrate tariffarie del servizio sono quelle risultanti dall'applicazione del MTR-2 per le annualità 2024 e 2025 nel rispetto del limite alla crescita.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	2.408.019	2.375.134
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	2.326.900	2.350.575
Rimodulazioni (€)	81.119	24.559

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 sono confermate rispetto alla relazione 2024 e sono pari a 2.350.575 €, al netto di 24.559 € che vengono rimodulati nelle successive annualità

Non sono state effettuate istanze da parte del gestore per superamento del limite alla crescita ai sensi del MTR2. La concessione risulta in equilibrio economico finanziario.

Essendo la società sostanzialmente mono utility, come esposto in premessa, di seguito si propone anche un'analisi di bilancio considerando come anno base l'esercizio 2023 al fine di ottenere un'analisi comparativa con le precedenti annualità.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

MONTEFELTRO Servizi s.r.l.	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	3.135.764	2.912.534	2.802.727
Costi della produzione	3.054.689	2.796.182	2.735.635
Reddito Operativo	81.075	116.352	67.092
Proventi e oneri finanziari	-19.115	-7.293	-10.087
Risultato di esercizio ante imposte	61.960	109.059	57.005
Utile di esercizio	37.107	83.912	33.316

Il reddito operativo, ovvero il reddito della gestione caratteristica dell'azienda è pari a 81.075 € che rappresenta un valore positivo e coerente con la struttura e la dimensione della società che opera in un territorio composto da circa 10.000 utenze.

La società fa registrare un utile di 37.107€ che rappresenta un dato positivo seppur in flessione rispetto al 2022

A partire dai dati di bilancio riclassificati è possibile effettuare un'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società utilizzando gli indici di bilancio, come di seguito rappresentato:

Indicatori finanziari	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Indice di liquidità	1,68	1,21	1,14
Rapporto di indebitamento	2,31	3,95	5,14
Indice di indipendenza finanziaria	24,46	25,30	19,44

L'indice di indebitamento si attesta su un valore basso e l'indice di indipendenza finanziaria evidenzia un trend positivo attestandosi su un valore non preoccupante. Gli indicatori evidenziano l'adeguatezza della struttura patrimoniale al volume di fatturato della società

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA	221.771	241.795	194.808
Redditività di tutto il capitale investito (ROI)	9,34	17,42	10,12
Redditività delle vendite (ROS)	2,59	3,99	2,39
Redditività del capitale proprio (ROE)	7,93	19,47	9,60

Tutti gli indici di redditività si attestano su valori positivi

Dati significativi	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Capitale circolante netto	550.630	220.899	168.618
Margine di tesoreria	448.117	185.967	121.055
Flusso di cassa di gestione	177.803	209.355	161.032

Gli indici evidenziano come la liquidità della società sia in costante miglioramento.

A conclusione della presente analisi si ritiene che la concessione di servizio sussista ad oggi la condizione di equilibrio economico-finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con <u>Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 56 del 28 maggio 2024</u> .
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	La gestione prosegue allo stato in assenza di convenzione. È in corso procedura per nuovo affidamento in house dal 01/01/2025
Schemi di bandi di gara	L'affidamento in corso di definizione segue la disciplina dell'in house providing.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Affidamento in house (Si'/NO)
Rimini	Comune Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	1/1/2022	contratto scaduto prosegue in proroga	NO

1. Andamento della gestione dal punto di vista economico.

Rispetto al concreto andamento della gestione dal punto di vista economico, in particolare tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022 come individuati da ANAC, si rappresenta quanto segue

Costi di riferimento	I costi del servizio per il periodo regolatorio vigente (biennio 2024-2025) sono stati determinati secondo la disciplina tariffaria vigente MTR2 di cui alla deliberazione ARERA 639/2023 s.m.i. I costi sono contenuti nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del <u>Consiglio di Ambito dell'Agenzia n.46 del 24/04/2024</u> . La manovra è in corso di approvazione di ARERA. La Manovra tariffaria è determinata anche in applicazione dei fabbisogni standard di cui al D.p.c.m. 2020.
----------------------	---

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici ambientali nel territorio della Regione Emilia-Romagna (art. 30 d.lgs. 201/2022). Anno 2025

Schemi tipo di piano economico-finanziario	<p>Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria per l'aggiornamento biennale 2024-2025 è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, nella sua revisione infraperiodo all'autorità secondo le modalità ivi previste. Il PEF è contenuto nella manovra tariffaria approvata con deliberazione del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 46 del 24/04/2024.</p> <p>La manovra è in corso di approvazione di ARERA.</p>
	<p>Le tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani sono state calcolate per il periodo regolatorio 2024-2025 ai sensi del MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023 nonché della DGR 467/2015. Il Piano Economico Finanziario (PEF), contenuto nella manovra tariffaria è redatto secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 1/2023 ed è stato trasmesso, all'autorità secondo le modalità ivi previste. Le tariffe di accesso agli impianti sono state approvate con deliberazioni del Consiglio di Ambito dell'Agenzia n. 49 del 28/05/2024.</p>

Il Comune di Sasso Feltrio è entrato a far parte della Regione Emilia-Romagna dal 2022. Il servizio di gestione dei rifiuti urbani è attualmente svolto dal gestore Marche Multiservizi S.p.A. in attesa che si concluda la procedura di affidamento del bacino gestionale della provincia di Rimini del quale il Comune entrerà a far parte.

Sulla base delle premesse esposte nel precedente paragrafo, si riportano le entrate tariffarie del servizio risultanti dall'applicazione del MTR-2 per le annualità 2024 e 2025.

	2024	2025
Entrate tariffarie calcolate ai sensi Mtr-2 (€)	192.059	215.254
Entrate tariffarie max (limite alla crescita) (€)	181.586	185.582
Rimodulazioni (€)	10.473	29.672

Le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita per l'annualità 2025 sono pari a 185.582 €, al netto di 29.672 € che vengono recuperati nel successivo periodo regolatorio.

Non sono state effettuate istanze da parte del gestore per superamento del limite alla crescita ai sensi del MTR2. La concessione risulta in equilibrio economico finanziario.

2. Andamento della gestione dal punto di vista della qualità del servizio.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	Carta della qualità del servizio coerente con le disposizioni della Deliberazione ARERA recante TQRIF approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 55 del 28 maggio 2024
Informazioni su effettivi livelli di qualità conseguiti	Il sistema di rendicontazione dei livelli qualitativi del servizio raggiunti è in fase di implementazione da parte di ATERSIR, pertanto i dati qualitativi della gestione in relazione allo Schema di riferimento definito con Delibera di Consiglio d'ambito n. 11 del 11 aprile 2022, saranno disponibili dal 2026 e se ne darà dunque conto nell'aggiornamento della presente Relazione per il prossimo anno.

3. Andamento della gestione dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto.

Tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 201/2022.

Schemi di contratti tipo	Il contratto, che ha raggiunto la scadenza e prosegue in proroga non è stato assentito da ATERSIR ma dalla competente ATO della regione Marche. Il Comune di Sasso Feltrio ha deliberato di voler essere inserito nel bacino territoriale oggi gestito da HERA S.p.A. e per il quale nei prossimi mesi sarà pubblicata apposita gara aperta per la concessione della nuova gestione. Il nuovo contratto si servizio sarà redatto sulla base dello Schema ARERA approvato con delibera n. 385/2023/R/RIF.
Schemi di bandi di gara	Per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio l'Agenzia si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti. Allo stato ARERA non ha ancora pubblicato la delibera.

SINTESI GESTIONI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Codice Fiscale/PIVA	Data di inizio affidamento	Data di scadenza originaria dell'affidamento	Data di scadenza eventualmente aggiornata a seguito dell'art. 16 LR. 14/2021	Forma di affidamento	Valore affidamento ¹
Bologna	tutti i comuni tranne Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (53 Comuni)	HERA S.p.A.	04245520376	20.12.2004	20.12.2021	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	192.018.862 €/anno
Ferrara	11 comuni: Argenta, Bondeno, Cento, Ferrara, Masi Torello, Mirabello, Poggio Renatico, Porto Maggiore, Sant'Agostino, Vigarano, Voghiera	HERA S.p.A.	04245520376	20.12.2004	19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	55.152.379 €/anno
Ferrara	15 comuni: Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro, Tresigallo	CADF S.p.A.	01280290386	20.12.2004	19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente. Affidamento in house.	31.920.526 €/anno
Forlì-Cesena	tutti i 30 comuni	HERA S.p.A.	04245520376	01.02.2005	31.12.2023	A seguito approvazione ARERA: nuova scadenza 31.12.2028 ²	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	88.434.550 €/anno

¹ Si segnala che, per gli affidamenti in salvaguardia, la cui scadenza è stata fissata al 31/12/2027, stante la difficoltà di ricostruire l'importo riferibile all'intera concessione sin dall'avvio, in diversi casi molto risalente nel tempo, come valore di affidamento si indica quello medio annuo risultante dall'ultima manovra tariffaria inviata ad ARERA. Per le concessioni in capo ad ARCA S.r.l. (Reggio Emilia), IRETI S.p.A. (Piacenza) ed HERA S.p.A. (Rimini) viene invece indicato il valore dell'intera concessione.

² A seguito delle Deliberazioni ARERA 9 dicembre 2021 n. 569/2021/R/IDR e 14 dicembre 2021 n. 581/2021/R/IDR aventi ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto da ATERSIR per il gestore HERA S.p.A. (operante nei sub ambiti rispettivamente di Ravenna e Forlì-Cesena) con cui l'Autorità ha di fatto approvato l'istanza di cui alla Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 18 del 7 giugno 2021 prorogando di conseguenza la scadenza degli affidamenti ad HERA S.p.A. nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena alla data del 31.12.2028.

Modena	29 comuni: Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	HERA S.p.A.	04245520376	Convenzioni con decorrenza 18.2.2007 (originariamente in capo a META S.p.A.) Convenzioni con decorrenza 22.12.2006 originariamente in capo a SAT S.p.A.	19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	89.935.310 €/anno
Modena	20 comuni: Bastiglia, Bomporto, Borgofranco, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Moglia, Novi, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Felice sul Panaro, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso, San Possidonio, San Prospero sulla Secchia, Soliera	Aimag S.p.A.	00664670361	20.12.2006	19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	38.686.477 €/anno
Modena/ Bologna	5 comuni: Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO); Crevalcore e Sant'Agata Bolognese (BO)	Sorgeaqua S.r.l.	03079180364	2 Convenzioni con decorrenza rispettivamente 30.12.2006 e 29.11.2007 (Modena) 1 Convenzione con decorrenza 29.11.2007 (Bologna)	Scadenza unica 19.12.2024	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente. Affidamento in house	6.997.554 €/anno
Parma	18 comuni: Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Fontevivo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Sala Baganza, Sorbolo Mezzani, Tizzano Val Parma, Traversetolo	IREN S.p.A.	07129470014	27.12.2004 (30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	75.675.919 €/anno

Parma	12 comuni: Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile	Emiliambiente S.p.A.	02504010345	Convenzione originariamente in capo a Ascaa S.p.A confluìta in capo a Emiliambiente (con decorrenza 28.12.2007) Convenzione originariamente in capo a Salsoservizi S.p.A. confluìta in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2004) Convenzione originariamente in capo a San Donnino S.r.l. confluìta in capo a Emiliambiente (con decorrenza 30.12.2007)	Scadenza unica di tre convenzioni 30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente. Affidamento in house	21.015.420 €/anno
Parma	14 comuni: Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi	Montagna 2000 S.p.A.	01887790341	31.12.2007	30.6.2025	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente. Affidamento in house	7.788.420 €/anno
Piacenza	tutti i 46 comuni	IRETI S.p.A.	01791490343	20.12.2004 (originariamente in capo a TESA S.p.A. poi ad Enia S.p.A.)	20.12.2011	Avvio nuova gestione 01/01/2025 fino al 31/12/2040	Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Piacenza, CUP: D11D1500002000 5 - CIG	1.104.944.965 € (valore intera concessione 16 anni)

Ravenna	tutti i 18 comuni	HERA S.p.A.	04245520376	26.4.2005	31.12.2023	A seguito approvazione ARERA: nuova scadenza 31.12.2028 ³	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente.	98.962.363 €/anno
Reggio Emilia	tutti i comuni ad eccezione del comune di Toano (41 comuni)	ARCA S.r.l.	03035810351	01.01.2023	31.12.2042		Società mista con gara a doppio oggetto	1.854.974.182€ (valore intera concessione 20 anni)
Rimini	tutti i comuni ad eccezione del comune di Maiolo e Montecopiolino (25 comuni)	HERA S.p.A.	04245520376	1.1.2022	31.12.2039		Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio idrico integrato nel bacino territoriale di Rimini escluso il Comune di Maiolo (CIG: 7752596C98)	1.912.599.950 € (valore intera concessione 18 anni)
Rimini/Ravenna/Forlì-Cesena	tutti i comuni (fornitore acqua all'ingrosso per il gestore del SII)	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.	03362480406	30.12.2008	31.12.2023	Trova applicazione la LR. 14/2021: nuova scadenza 31.12.2027	Affidamento diretto a società patrimoniale	53.852.592 €/anno
Si segnala inoltre la gestione della Società Acquedotto Valle del Lamone S.A.V.L. S.r.l. fornitore di acqua all'ingrosso per il gestore del SII nel territorio dei Comuni di Marradi, Brisighella e Faenza, non regolata da specifico atto di affidamento, ma sottoposta alla regolazione tariffaria.								

³ A seguito delle Deliberazioni ARERA 9 dicembre 2021 n. 569/2021/R/IDR e 14 dicembre 2021 n. 581/2021/R/IDR aventi ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatore, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto da ATERSIR per il gestore HERA S.p.A. (operante nei sub ambiti rispettivamente di Ravenna e Forlì-Cesena) con cui l'Autorità ha di fatto approvato l'istanza di cui alla Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 18 del 7 giugno 2021 prorogando di conseguenza la scadenza degli affidamenti ad HERA S.p.A. nei territori di Ravenna e Forlì-Cesena alla data del 31.12.2028

SINTESI GESTIONI SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Codice Fiscale/PIVA	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Forma di affidamento	Valore affidamento ¹
Bologna	50 comuni: 47 della provincia di Bologna (tutti eccetto quelli gestiti da Geovest S.r.l.) e 3 comuni della provincia di Firenze appartenenti all'ambito ottimale dell'Emilia-Romagna (Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio)	RTI costituito da HERA S.p.A. (04245520376), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	HERA S.p.A. (04245520376), Giacomo Brodolini Soc.Coop. (00326860384), Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile (03194231209)	01/01/2022	31/12/2036	Gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti CIG: 81454573C2	1.777.361.442,50 € (valore intera concessione 15 anni)
Ferrara	comune di Ferrara	HERA S.p.A.	04245520376	Convenzione con decorrenza 20/12/2004	Convenzione con scadenza 31/12/2017	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	27.691.642 €
Ferrara	19 comuni: Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghera	CLARA S.p.A.	01004910384	Convenzione con decorrenza 01/01/2024	Convenzione con scadenza al 31/12/2038	Affidamento in house	761.071.886 € (valore intera concessione 15 anni)
Ferrara	comune di Argenta	SOELIA S.p.A.	01328110380	01/01/2018	31/12/2032	Affidamento in house	47.314.678 € (valore intera concessione 15 anni)

¹ Si segnala che, per gli affidamenti in salvaguardia, che proseguono in proroga, stante la difficoltà di ricostruire l'importo riferibile all'intera concessione sin dall'avvio, in diversi casi molto risalente nel tempo, come valore di affidamento si indica quello risultante dall'ultimo PEF inviato ad ARERA. Per le altre concessioni viene invece indicato il valore dell'intera concessione.

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Codice Fiscale/PIVA	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Forma di affidamento	Valore affidamento ¹
Forlì-Cesena	13 comuni: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio	ALEA AMBIENTE S.p.A.	04338490404	01/01/2018	31/12/2032	Affidamento in house	331.098.001,54 € (valore intera concessione 15 anni)
Modena	32 comuni: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riulunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola, Zocca	RTI costituito da Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile	HERA S.p.A. (04245520376), Giacomo Brodolini Soc.Coop. (00326860384), Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile (03194231209)	01/01/2022	31/12/2036	Gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti CIG: 7989996149	882.414.045.12 € (valore intera concessione 15 anni)
Modena	12 comuni: Campogalliano, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Soliera, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero	AIMAG S.p.A.	00664670361	20/12/2006	31/12/2016	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	30.524.566 €

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Codice Fiscale/PIVA	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Forma di affidamento	Valore affidamento ¹
Modena/ Bologna	11 comuni: Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (BO); Finale Emilia, Nonantola e Ravarino (MO)	GEOVEST S.r.l.	02816060368	16/06/2016	31/12/2031	Affidamento a società mista con gara a doppio oggetto	26.179.236 €
Parma	tutti i comuni escluso il Comune di Fidenza (43 comuni)	IREN AMBIENTE PARMA S.r.l.	02951860341	01.01.2023	31.12.2037	Gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti CIG: 72029985FC	778 387 133.00 € (valore intera concessione 15 anni)
Parma	comune di Fidenza	SAN DONNINO MULTISERVIZI S.r.l.	02202290348	01.1.2019	31.12.2033	Affidamento in house	48.097.634,00 € (valore intera concessione 15 anni)
Piacenza	tutti i 46 comuni	IREN AMBIENTE PIACENZA S.r.l.	01809710336	Convenzioni con decorrenza 01/01/2023	Convenzione con scadenza 31/12/2037	Gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti CIG: 7358871C72	481.099.340,00 € (valore intera concessione 15 anni)
Ravenna/ Forlì- Cesena	35 comuni: tutti i 18 comuni della provincia di Ravenna; oltre ai comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone,	RTI costituito da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.a. (mandataria), Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (mandante), Ciclat Trasporti Società Cooperativa (mandante)	HERA S.p.A. (04245520376), Consorzio Formula Ambiente Società Cooperativa (04476870409), Ciclat Trasporti Società	01/01/2020	31/12/2034	Gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti CIG: 72590082E7	1.233.966.455,00 € (valore intera concessione 15 anni)

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Codice Fiscale/PIVA	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Forma di affidamento	Valore affidamento ¹
	Verghereto (Forlì-Cesena "distretto cesenate")		Cooperativa (02365600390)				
Reggio Emilia	36 comuni: Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Ligonchio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Ventasso, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano, Villa Minozzo	IREN AMBIENTE S.p.A.	07129470014	10/06/2004	31/12/2011	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	95.227.975,00 € (valore PEF 2025)
Reggio Emilia	8 comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo (Bassa Reggiana)	SABAR servizi S.r.l.	02460240357	01/01/2022	31/12/2036	Affidamento in house	135.137.265,00 € (valore intera concessione 15 anni)
Rimini	17 comuni: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio	HERA S.p.A.	04245520376	2 Convenzioni con decorrenza 14/03/2002 (ex GEAT ed ex AMIA)	scadenza unica 14/03/2012	Salvaguardia ex normativa regionale e nazionale pro tempore vigente	78.642.471 €

Provincia	Bacino di gestione	Gestore	Codice Fiscale/PIVA	Data di inizio affidamento	Data di scadenza dell'affidamento	Forma di affidamento	Valore affidamento ¹
Rimini	8 comuni: Casteldelci, Maiolo, Montecopiole, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata di Feltria, Talamello	Montefeltro Servizi S.r.l.	01243730411	In assenza di convenzione (in corso procedura per nuovo affidamento in house dal 01/01/2025)	Scadenza prevista per nuovo affidamento in house 31/12/2039	Affidamento in house (nuovo affidamento a decorrere dal 01/01/2025)	2.326.900 €
Rimini	Comune Sassofeltrio	Marche Multiservizi S.p.A.	02059030417	In corso procedura di passaggio a gestori Emilia-Romagna	contratto scaduto prosegue in proroga	Non di competenza di ATERSIR	181.586 €